Deliberazione n. **11/GC.**
In data **24/01/2019**

COMUNE DI CRESPINO

PROVINCIA DI ROVIGO

O R I G I N A L E

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Approvazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e del Programma triennale della trasparenza e dell'integrità 2019/2021.

L'anno DUEMILADICIANNOVE, il giorno VENTIQUATTRO del mese di GENNAIO alle ore 12,40 nella solita sala delle Adunanze si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei Signori:

N.	*Cognome e Nome*		*Presente*	*Assente*
1	ZAMBELLI ANGELA	- Sindaco	X	
2	ONGARO DAVIDE	- Assessore		X
3	ZANFORLIN NICOLETTA	- Assessore	X	

Partecipa con funzioni di verbalizzazione (art. 97, comma 4, lettera a, del D.Lgs. 267/2000) il Segretario Comunale Signor CARRARELLO dott. Guido.

Il Sindaco Angela Zambelli, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: Approvazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e del Programma triennale della trasparenza e dell'integrità 2019/2021.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la propria precedente deliberazione n. 64 del 19/09/2013, esecutiva, mediante la quale si provvedeva all'approvazione del Piano provvisorio per la prevenzione della corruzione, in assenza delle intese della Conferenza unificata di cui all'art. 1 comma 60 della Legge n. 190/2012, al fine di rispettare il termine di approvazione del 31 marzo 2013 e di non incorrere nelle sanzioni previste dall'art. 1 comma 12 della Legge n. 190/2012, in caso di commissione di reati di corruzione;

Vista l'intesa della Conferenza unificata Governo – Regioni – Enti locali del 24 luglio 2013, che ha stabilito le modalità applicative della Legge n. 190/2012 in ordine alla formulazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione alle Autonomie locali;

Visto anche il Piano nazionale anticorruzione, definito dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la Funzione pubblica;

Viste le linee guida adottate dalla CIVIT con deliberazione n. 50/2013 del 4 luglio 2013, in attuazione dell'art. 13 del D. Lgs. n. 150/2009;

Richiamate le delibere di G.C. n. 28 del 24/04/2014 e n. 22 del 05/03/2015 con le quali si procedeva all'approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e del piano triennale per la trasparenza e l'integrità, per il triennio 2014/2016 e relativo aggiornamento 2015/2017;

Richiamata la delibera di G.C. n. 11 del 02/02/2017 con la quale si procedeva all'aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione e del piano triennale per la trasparenza e l'integrità, per il triennio 2017/2019, individuando per ogni funzione amministrativa le attività a più elevato rischio del fenomeno corruttivo;

Vista la determinazione dell'ANAC, n. 1208 del 27/12/2017 "Approvazione definitiva dell'Aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione", che ha fornito indicazioni in merito alla predisposizione e gestione delle misure di prevenzione alla corruzione nelle varie aree a rischio;

Vista la Delibera di Giunta Comunale n. 14 del 30/01/2018 con la quale si provvedeva ad approvare il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e del Programma triennale della trasparenza e dell'integrità 2018/2020

Visto il D.Lgs. n. 97/2016 "*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33*".

Preso atto delle nuove indicazioni contenute nel Piano Nazionale Anticorruzione;

Rilevato che ogni amministrazione è tenuta ad adottare un Programma triennale per la trasparenza e l'integrità che indica le iniziative previste per garantire un adeguato livello di trasparenza e la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità;

Considerato anche che il Programma triennale deve definire le modalità per l'attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente e le azioni e misure previste debbono essere collegate, con le misure e gli interventi previsti dal Piano di prevenzione della corruzione, del quale costituisce una sezione;

Rilevato che le azioni e le misure del Programma triennale per la trasparenza e integrità devono essere formulati in collegamento con la programmazione dell'amministrazione e quindi, con il Piano triennale della performance;

Considerato che entro il 31 gennaio l'Amministrazione deve provvedere all'aggiornamento del proprio piano triennale di prevenzione della corruzione per il triennio 2018-2020;

Visto il decreto del Sindaco, n. 15 del 29/12/2017, a mezzo del quale il Segretario comunale è stato nominato Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 1, comma 7, della Legge n. 190/2012 e s.m.i. e dell'art. 43, comma 1, del D. Lgs. n. 33/2013;

Visto anche il D. Lgs. n. 39/2013 in materia di incompatibilità e di inconferibilità di incarichi;

Vista la proposta di Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2019/2021 formulata dal Segretario comunale, quale Responsabile della prevenzione della corruzione, che contiene in un'apposita sezione il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, allegata alla presente deliberazione a costituirne parte integrante e sostanziale, oltre alla rilevazione e gestione del rischio corruzione;

Ritenuta la proposta di Piano triennale meritevole di approvazione, in quanto conforme a quanto previsto dall'art. 1 comma 9 della Legge n. 190/2012, nonchè dall'art. 10 comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 1 comma 8 della Legge n. 190/2012, la competenza all'approvazione del Piano triennale della prevenzione della corruzione è dell'organo di indirizzo politico;

Visto l'art. 48 del D. Lgs. n. 267/2000;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica, espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Con voti unanimi favorevoli espressi nei modi e nelle forme di legge,

D E L I B E R A

1) Di approvare, per quanto esposto in premessa narrativa, l'allegato Piano triennale di prevenzione della corruzione 2019/2021, contenente l'apposita sezione Piano triennale per la trasparenza e l'integrità 2019/2021, ai sensi della normativa vigente;

2) Di dare atto che, per ogni funzione amministrativa, vengono individuate le attività a più elevato rischio del fenomeno corruttivo, così come riportato in allegato alla delibera di G.C. n. 11 del 02/02/2017;

3) Di procedere alla pubblicazione del Piano nell'apposita Sezione “Amministrazione trasparente” del sito web istituzionale del Comune.

4) Di stabilire che le restanti misure e azioni del Piano triennale per la trasparenza e l'integrità, siano collegate con gli obiettivi del Piano triennale della performance.

Con separata votazione, con voti unanimi favorevoli espressi nei modi e nelle forme di legge, il presente provvedimento, ricorrendo presupposti di necessità ed urgenza di cui all'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, è dichiarato immediatamente eseguibile.

Approvato e sottoscritto:

IL SEGRETARIO COMUNALE	IL SINDACO
CARRARELLO DOTT. GUIDO	ZAMBELLI ANGELA

Reg. Pubbl. 109

Il sottoscritto visti gli atti di ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- [X] è stata affissa all'albo pretorio online nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69) il giorno 29/01/2019 per rimanervi quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).
- [X] è stata trasmessa in data 29/01/2019 ai capigruppo consiliari (art. 125, D.Lsg. 267/2000)

Dalla Residenza Comunale, lì 29/01/2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
CARRARELLO GUIDO

Il sottoscritto visti gli atti di ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- [X] è divenuta esecutiva il giorno 08/02/2019
  Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000);

- [ ] Decorsi 30 giorni dalla trasmissione dell'atto all'organo di controllo (art. 134, comma 1, del D.Lsg. n. 267/2000)

- [ ] Ha acquistato efficacia, il giorno ....., avendo il Consiglio confermato l'atto con deliberazione n. ..... in data ..... (art. 127, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000);

- [X] E' stata affissa all'Albo Pretorio online nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69), come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, per quindici giorni consecutivi dal 29/01/2019 al 13/02/2019

Dalla Residenza Comunale, lì .....

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. GUIDO CARRARELLO

Piano triennale di prevenzione della corruzione
2019 - 2021
(art. 1 comma 8 e 9 della legge n. 190/2012 e s.m.i.)

1. Premesse

Nel corso del 2013 è stato formulato e approvato un Piano di prevenzione della corruzione in applicazione della legge n. 190/2012, il Piano, tuttavia, aveva natura provvisoria, in quanto non erano state ancora adottate le intese per l'applicazione delle norme anticorruzione alle autonomie locali e non era ancora stato formulato il Piano nazionale anticorruzione.
Ora, le intese sono state definite dalla Conferenza unificata Governo – Regioni – Enti locali del 24 luglio 2013 ed è stato approvato il Piano nazionale anticorruzione ad opera della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la Funzione pubblica.
Con determinazione n. 12 in data 28/10/2015 dell'ANAC "Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione", sono state fornite indicazioni in merito alla predisposizione e gestione delle misure di prevenzione alla corruzione nelle varie aree a rischio; a ciò vanno aggiunte le indicazioni contenute nel Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con Delibera ANAC n. 1208 del 22/11/2017 e Deliberazione n. 1074/18 di approvazione dell'aggiornamento del P.N.A.
Il quadro normativo è stato inoltre aggiornato in modo incisivo (soprattutto per la trasparenza) dalle misure introdotte dal D.Lgs. n. 97/2016 "*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33*" e s.m.i..
Il Comune di Crespino con delibere di Giunta n. 14 del 30/01/2018 ha approvato i Piano triennale per la prevenzione della corruzione validi per il 2018/2020 che viene ora aggiornato per il triennio 2019/2021.

2. Individuazione delle attività a più elevato rischio di corruzione nell'ente

Per ogni ripartizione organizzativa dell'ente sono ritenute attività ad elevato rischio di corruzione tutti i procedimenti relativi a:
a. autorizzazioni;
b. concessioni;
c. concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati;
d. scelta del contraente per l'affidamento di lavori, servizi, forniture;
e. concorsi e prove selettive per l'assunzione di personale e per la progressione in carriera.

3. Individuazione delle attività a più elevato rischio di corruzione per funzioni e servizi di cui al d.p.r. n. 194/1996 e s.m.i.

Oltre alle attività di cui al paragrafo 1., sono considerate a più elevato rischio di corruzione le attività di seguito riportate per i singoli servizi dell'ente:
Servizi istituzionali, generali e di geastione
01) organi istituzionali, segretaria generale e partecipazione e decentramento = autorizzazioni, concessioni, contributi e sovvenzioni
03) gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione = autorizzazioni, concessioni, contributi e sovvenzioni
04) gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali = attività di accertamento dell'evasione tributaria locale, attività di definizione condivisa di tributi e sanzioni (accertamenti con adesione)
05) gestione dei beni demaniali e patrimoniali = autorizzazioni e concessioni
06) ufficio tecnico = scelta del contraente per l'affidamento di lavori, servizi, forniture, con particolare attenzione alle procedure "in economia", approvazione di varianti in corso d'opera di lavori, contabilità finali; attività di rilascio dei titoli abilitativi all'edificazione (permessi, DIA, SCIA, CIL,CILA, ecc.), verifiche ed ispezioni di cantiere, urbanistica negoziata (piani attuativi e piani integrati di intervento), pianificazione urbanistica generale ed attuativa.
07) anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico = autorizzazioni e concessioni
08) altri servizi generali = autorizzazioni, concessioni, contributi e sovvenzioni
Ordine pubblico e sicurezza

01) polizia municipale = autorizzazioni e concessioni
02) polizia commerciale = autorizzazioni e concessioni
03) polizia amministrativa = autorizzazioni e concessioni.

Istruzione e diritto allo studio

01) scuola materna = autorizzazioni, concessioni, contributi e sovvenzioni
02) istruzione elementare = autorizzazioni, concessioni, contributi e sovvenzioni
03) istruzione media = autorizzazioni, concessioni, contributi e sovvenzioni
04) istruzione secondaria superiore = autorizzazioni, concessioni, contributi e sovvenzioni
05) assistenza scolastica, trasporto, refezione e altri servizi = autorizzazioni, concessioni, contributi e sovvenzioni

Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

01) biblioteche, musei e pinacoteche = autorizzazioni, concessioni, contributi e sovvenzioni
02) teatri, attività culturali e servizi diversi nel settore culturale = autorizzazioni, concessioni, contributi e sovvenzioni

Politiche giovanili, sport e tempo lilbero

01) piscine comunali = autorizzazioni, concessioni, contributi e sovvenzioni
02) stadio comunale, palazzo dello sport ed altri impianti = autorizzazioni, concessioni, contributi e sovvenzioni
03) manifestazioni diverse nel settore sportivo e ricreativo = autorizzazioni, concessioni, contributi e sovvenzioni

Turismo

01) servizi turistici = autorizzazioni, concessioni, contributi e sovvenzioni
02) manifestazioni turistiche = autorizzazioni, concessioni, contributi e sovvenzioni

Assetto del territorio ed edilizia abitativa (compresa viabilità e dei trasporti):

01) viabilità, circolazione stradale e servizi connessi = autorizzazioni, concessioni, con particolare riferimento alle modalità di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, servizi e forniture. Particolare attenzione meritano le procedure "in economia", l'approvazione di varianti in corso d'opera di lavori, l'approvazione di contabilità finali.
02) illuminazione pubblica e servizi connessi = autorizzazioni, concessioni, con particolare riferimento alle modalità di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, servizi e forniture. Particolare attenzione meritano le procedure "in economia", l'approvazione di varianti in corso d'opera di lavori, l'approvazione di contabilità finali.
03) trasporti pubblici locali e servizi connessi = autorizzazioni, concessioni con particolare riferimento alle modalità di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, servizi e forniture. Particolare attenzione meritano le procedure "in economia", l'approvazione di varianti in corso d'opera di lavori, l'approvazione di contabilità finali.

Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

01) urbanistica e gestione del territorio = attività di rilascio dei titoli abilitativi all'edificazione (permessi, DIA, SCIA, ecc.), verifiche ed ispezioni di cantiere, urbanistica negoziata (piani attuativi e piani integrati di intervento), pianificazione urbanistica generale ed attuativa.
02) edilizia residenziale pubblica locale e piani di edilizia economico-popolare = assegnazione degli alloggi, attività di rilascio dei titoli abilitativi all'edificazione (permessi, DIA, SCIA, CIL, CILA, ecc.), verifiche ed ispezioni di cantiere, pianificazione urbanistica generale ed attuativa.
03) servizi di protezione civile = autorizzazioni, concessioni, contributi, sovvenzioni
04) servizio idrico integrato = autorizzazioni, concessioni
05) servizio smaltimento rifiuti = autorizzazioni, concessioni
06) parchi e servizi per la tutela ambientale del verde, altri servizi relativi al territorio ed all'ambiente = autorizzazioni, concessioni

Dritti sociali, politiche sociali e famiglie

01) asili nido, servizi per l'infanzia e per i minori = autorizzazioni, concessioni, contributi e sovvenzioni
02) servizi di prevenzione e riabilitazione = autorizzazioni, concessioni, contributi e sovvenzioni
03) strutture residenziali e di ricovero per anziani = autorizzazioni, concessioni, contributi e sovvenzioni
04) assistenza, beneficenza pubblica e servizi diversi alla persona = autorizzazioni, concessioni, contributi e sovvenzioni, con particolare riferimento a concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione dei vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati.

05) servizio necroscopico e cimiteriale = autorizzazioni, concessioni, contributi e sovvenzioni
Sviluppo economico e competitività
01) affissioni e pubblicità = autorizzazioni e concessioni
02) fiere, mercati e servizi connessi = autorizzazioni e concessioni
03) mattatoio e servizi connessi = non attivo
04) servizi relativi all'industria = autorizzazioni, concessioni, contributi e sovvenzioni
05) servizi relativi al commercio = autorizzazioni, concessioni, contributi e sovvenzioni
06) servizi relativi all'artigianato = autorizzazioni, concessioni, contributi e sovvenzioni
07) servizi relativi all'agricoltura = autorizzazioni, concessioni, contributi e sovvenzioni
Energia e diversificazione delle fonti energetiche
01) distribuzione gas = autorizzazioni, concessioni
02) centrale del latte = non attivo
03) distribuzione energia elettrica = autorizzazioni e concessioni
04) teleriscaldamento = autorizzazioni e concessioni
05) farmacie = non attivo
06) altri servizi produttivi = autorizzazioni, concessioni, contributi e sovvenzioni

4. Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza

Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è il Segretario comunale, dott. Carrarello Guido, nominato con decreto del Sindaco n. 15 in data 29/12/2017.

5. Obiettivi strategici

La strategia nazionale anticorruzione è finalizzata al perseguimento dei seguenti obiettivi strategici:
a) ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione;
b) aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione;
c) creare un contesto sfavorevole alla corruzione.
Tali obiettivi strategici debbono essere implementati mediante azioni mirate a livello di ogni pubblica amministrazione.
a) Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione
- Adozione del Piano triennale di prevenzione della corruzione;
- Attivazione di misure di prevenzione ulteriori rispetto a quelle previste dalla legge.
b) aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione
- introduzione misure di protezione e tutela del dipendente che segnala illeciti;
- creazione di canali di contatto con cittadini e utenti
c) Creare un contesto sfavorevole alla corruzione
- Applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici già in vigore ;
- formazione del Responsabile della prevenzione.

6. Azioni e misure per la prevenzione

A livello di ogni pubblica amministrazione, è necessario sviluppare azioni per l'attuazione degli obiettivi sopra indicati e misure finalizzate alla prevenzione della corruzione.
In primo luogo, devono essere valorizzati gli strumenti già previsti o in uso in materia di controlli preventivi e successivi, che vanno coordinati con le misure previste dal Piano e dalla legge. In particolare, dovrà essere tenuto aggiornato il Regolamento sui controlli interni.
Si prevedono le specifiche azioni e iniziative:
a) **- criteri di rotazione del personale**;
Trattandosi di ente di limitate dimensioni demografiche, nel quale le condizioni organizzative non consentono la rotazione dei responsabili addetti ai settori e materie a più elevato rischio del fenomeno della corruzione, non è possibile l'applicazione di tale misura (vedasi paragrafo 4. dell'Intesa della Conferenza unificata Governo, Regioni ed Enti locali del 24 luglio 2013).
b) **– definizione dei criteri generali per disciplinare gli incarichi e le attività non consentite ai pubblici dipendenti**;

c) – **definizione dei criteri generali per l'attribuzione degli incarichi di posizione organizzativa e definizione delle cause ostative al conferimento**;

d) - **Verifica preliminare dell'insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità prima dell'affidamento degli incarichi;**

L'accertamento avviene mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione resa dall'interessato nei termini e alle condizioni dell'art. 46 del D.P.R. n. 445 del 2000 pubblicata sul sito dell'amministrazione o dell'ente pubblico o privato conferente (art. 20 d.lgs. n. 39 del 2013).

Le situazioni di inconferibilità e di incompatibilità di cui al d. lgs. n. 39/2013 sono contestate dal responsabile della prevenzione della corruzione. Nel caso in cui tali situazioni riguardino il Segretario comunale, nominato Responsabile della prevenzione della corruzione, la contestazione è effettuata dal Sindaco (paragrafo 7. Intesa Conferenza unificata del 24 luglio 2013).

e) - definizione delle modalità per la verifica del rispetto del divieto di svolgere attività incompatibili a seguito della cessazione del rapporto d'impiego (art. 53, comma 16 ter, del d.lgs. n. 165 del 2001)

1) inserimento nei contratti di assunzione del personale sia inserita la clausola che prevede il divieto di prestare attività lavorativa (a titolo di lavoro subordinato o di lavoro autonomo) per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto nei confronti dei destinatari di provvedimenti adottati o di contratti conclusi con l'apporto decisionale del dipendente;

2) nei bandi di gara, lettere invito e atti relativi agli affidamenti di lavori pubblici, servizi e forniture, anche mediante procedura negoziata, inserimento della condizione soggettiva di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto, a pena di esclusione dalle procedure di affidamento;

3) agire in giudizio per ottenere il risarcimento del danno nei confronti degli ex dipendenti per i quali sia emersa la violazione dei divieti contenuti nell'art. 53, comma 16 ter, d.lgs. n. 165 del 2001.

e) - controlli su precedenti penali ai fini dell'attribuzione degli incarichi e dell'assegnazione ad uffici competenti per materie a rischio del fenomeno della corruzione;

L'accertamento deve precedere il conferimento degli incarichi e avviene mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione resa dall'interessato nei termini e alle condizioni dell'art. 46 del d.P.R. n. 445 del 2000 o acquisizione del certificato del casellario giudiziale.

f) - adozione di misure per la tutela del dipendente che segnala illeciti (whistleblowing);

Adozione degli accorgimenti tecnici per la tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illecito di cui all'art. 54 - bis del d. lgs. n. 165 del 2001, con l'attuazione di specifici obblighi di riservatezza, con la realizzazione di canali differenziati e riservati per ricevere le segnalazioni, la cui gestione deve essere affidata a un ristrettissimo nucleo di persone.

Tutti coloro che ricevono o vengono a conoscenza della segnalazione e di coloro che successivamente venissero coinvolti nel processo di gestione della segnalazione, devono rispettare scrupolosamente gli obblighi di riservatezza. La violazione degli obblighi di riservatezza, posto che la violazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione comporta responsabilità disciplinare, potrà comportare l'irrogazione di sanzioni disciplinari, fatta salva l'eventuale responsabilità civile e penale.

La tutela dei dipendenti che effettuano segnalazioni di illecito dovrà essere supportata anche da un'efficace attività di sensibilizzazione, comunicazione e formazione sui diritti e gli obblighi relativi alla divulgazione delle azioni illecite.

g) - predisposizione di protocolli di legalità per gli affidamenti dei lavori pubblici, servizi e forniture

Definizione di appositi protocolli di legalità, per l'affidamento di lavori pubblici, servizi e forniture. Essi sono stabiliti di norma in accordo con l'Ufficio territoriale del Governo. Una volta definito il protocollo o il patto di integrità, negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito è inserita la clausola che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del patto di integrità dà luogo all'esclusione dalla gara o alla risoluzione del contratto.

h) - Azioni di sensibilizzazione e rapporto con la cittadinanza

Iniziative di sensibilizzazione della cittadinanza finalizzate alla promozione della cultura della legalità. Una prima azione consiste nel dare comunicazione e diffusione delle azioni e misure di prevenzione dei fenomeni corruttivi impostata e attuata mediante il Piano triennale. Ciò facilita l'instaurazione di un clima di fiducia nelle relazione con i cittadini, gli utenti e le imprese, con l'implementazione di stabili canali di comunicazione.

i) - monitoraggio del rispetto dei termini del procedimento, previsti dalla legge o dal regolamento;

Il monitoraggio del rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti è attuato mediante la misurazione e valutazione della performance ai sensi del Regolamento per la misurazione e valutazione della performance, adottato per effetto del d. lgs. n. 150/2009 ed il controllo di gestione secondo gli artt. 147 coma 1 lett. b) e 196 e seguenti del d. lgs. n. 267/2000. Il rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti sarà oggetto di verifica anche in sede di esercizio dei controlli preventivi e successivi di regolarità amministrativa, di cui al Regolamento comunale sui controlli interni, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 2 del 9 gennaio 2013, esecutiva.

j) - monitoraggio dei rapporti tra l'amministrazione e i soggetti che stipulano contratti

Anche tali verifiche saranno svolte in sede d'esercizio dei preventivi e successivi di regolarità amministrativa, di cui al Regolamento comunale sui controlli interni, sopra indicato, con particolare attenzione alla verifica di eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i Responsabili di Settore o i dipendenti dell'amministrazione.

k) - adozione di misure nell'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere

Anche tali verifiche saranno svolte in sede d'esercizio dei preventivi e successivi di regolarità amministrativa, di cui al Regolamento comunale sui controlli interni, sopra indicato, con particolare attenzione alla verifica di eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i Responsabili di Settore o i dipendenti dell'amministrazione.

l) – specifiche iniziative e misure da adottare in occasione di concorsi e selezione del personale

m) - monitoraggio dell'attuazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione;

Relazione annuale del Responsabile della prevenzione della corruzione.

n) - definizione del Codice di comportamento – diffusione di buone pratiche e valori;

o) - predisposizione di schemi tipo di disciplinare d'incarico, contratto, bando

Si prevede l'inserimento della condizione dell'osservanza dei Codici di comportamento per i collaboratori esterni a qualsiasi titolo, per i titolari di organi, per il personale impiegato negli uffici di diretta collaborazione dell'autorità politica, per i collaboratori delle ditte fornitrici di beni o servizi od opere a favore dell'amministrazione, nonché prevedendo la risoluzione o la decadenza dal rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dai Codici;

p) - misure di formazione sui Codici di comportamento;

q) - azione comunicativa all'interno e all'esterno della pubblica amministrazione

La misura è finalizzata a diffondere un'immagine positiva all'amministrazione e della sua attività, anche mediante diffusione, attraverso il sito web istituzionale, di buone prassi.

r) - iniziative per diffondere la conoscenza dell'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi

s) - adozione di criteri oggettivi e predeterminati per il conferimento o l'autorizzazione allo svolgimento di incarichi di cui all'art. 53, comma 5, del d.lgs. n. 165 del 2001;

Possono essere anche stabiliti mediante unico documento, unitamente ai criteri di cui alla lettera b) – incarichi non consentiti.

t) - Formazione di commissioni, assegnazioni agli uffici e conferimento di incarichi in caso di condanna penale per delitti contro la pubblica amministrazione

Ai fini dell'applicazione degli artt. 35 bis del d.lgs. n. 165 del 2001 e dell'art. 3 del d.lgs. n. 39 del 2013, dovrà essere verificata la sussistenza di eventuali precedenti penali a carico dei dipendenti e/o dei soggetti cui intendono conferire incarichi nelle seguenti circostanze:

- all'atto della formazione delle commissioni per l'affidamento di lavori pubblici, servizi e forniture o di commissioni di concorso;
- all'atto del conferimento degli incarichi di posizione organizzativa e degli altri incarichi previsti dall'art. 3 del d.lgs. n. 39 del 2013;

L'accertamento sui precedenti penali avviene mediante acquisizione d'ufficio ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione resa dall'interessato nei termini e alle condizioni dell'art. 46 del d.P.R. n. 445 del 2000 (art. 20 d.lgs. n. 39 del 2013).

u) **- adeguare alle disposizioni sopra indicate i regolamenti sulla formazione delle commissioni per l'affidamento di lavori pubblici, servizi e forniture o commissioni di concorso.**

v) - Misure specifiche per la formazione

La formazione dei dipendenti è articolata su due livelli:

- livello generale, rivolto a tutti i dipendenti: riguarda l'aggiornamento delle competenze e le tematiche dell'etica e della legalità;

- livello specifico, rivolto al responsabile della prevenzione, ai referenti, ai componenti degli organismi di controllo, ai responsabili e funzionari addetti alle aree a rischio: riguarda le politiche, i programmi e i vari strumenti utilizzati per la prevenzione e tematiche settoriali, in relazione al ruolo svolto da ciascun soggetto nell'amministrazione.
Il fabbisogno formativo è stabilito dal responsabile della prevenzione in raccordo con il responsabile del personale, mentre il personale interessato è individuato dal responsabile della prevenzione, tenendo presenti il ruolo affidato a ciascun soggetto e le aree a maggior rischio di corruzione individuate nel Piano. In ogni caso, i criteri di selezione debbono essere motivati e pubblicati insieme ai nominativi selezionati.

7. Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idonei a prevenire il rischio di corruzione
Per garantire la massima trasparenza dell'azione amministrativa e l'accessibilità totale agli atti dell'amministrazione comunale, per le attività di cui ai paragrafi 2 e 3, i provvedimenti conclusivi del procedimento amministrativo devono essere assunti in forma di determinazione o, nei casi previsti dall'ordinamento, di deliberazione di giunta o di consiglio comunale, in base alle competenze del Consiglio comunale (art. 42 del d. lgs. n. 267/2000) ed alle competenze dei Responsabili dei settori (artt. 107 e 109 del d. lgs. n. 267/2000), mentre le competenze della Giunta si ricavano per esclusione, per espressa disposizione dell'art. 48 del d. lgs. n. 267/2000.
Determinazioni e deliberazioni, come di consueto, sono prima pubblicate all'Albo pretorio On – line dell'Ente e successivamente, raccolte in specifiche sezioni tematiche del sito web istituzionale dell'ente, ovvero in apposite raccolte on line, per renderle disponibili, a chiunque, a tempo indeterminato. Qualora il provvedimento conclusivo sia un atto amministrativo di natura diversa, rispetto a quelli presi in considerazione (ad esempio, ordinanza del Sindaco o del Responsabile), si deve provvedere comunque alla sua pubblicazione sul sito web (albo pretorio on – line e apposita sezione tematica).
Come stabilito dall'art. 23 comma 1 del d. lgs. N. 33/2013 e come chiarito dal paragrafo 7. Trasparenza dell'Intesa della Conferenza unificata Governo, Regioni, Enti locali del 24 luglio 2013, le prescrizioni relative agli obblighi di pubblicazione riguardano i provvedimenti conclusivi dei procedimenti relativi alle aree a maggior rischio corruttivo, di cui all'art. 1 comma 16 della legge n. 190/2012.
I provvedimenti conclusivi devono riportare nelle premesse la descrizione del procedimento svolto, richiamando tutti gli atti prodotti - anche interni – necessari per addivenire alla decisione finale, al fine di consentire a chiunque via abbia interesse di ricostruire l'intero iter del procedimento amministrativo, anche avvalendosi dell'istituto del diritto di accesso (art. 22 e ss. della Legge n. 241/1990).
I provvedimenti conclusivi, a norma dell'articolo 3 della legge 241/1990, devono sempre essere motivati con precisione, chiarezza e completezza e riportare tutti i presupposti, di fatto e di diritto che hanno determinato la decisione dell'amministrazione, in base alle risultanze dell'istruttoria.
Al fine di assicurare la comprensione degli atti adottati anche ai 'non addetti ai lavori', si ritiene opportuno adottare uno stile il più possibile semplice e diretto, evitando l'uso di acronimi, abbreviazioni e sigle (se non quelle di uso più comune).

8. Obblighi di informazione nei confronti del responsabile della prevenzione della corruzione
I provvedimenti conclusivi, diversi dalle deliberazioni e dalle determinazioni devono essere comunicati in copia, anche digitale via e - mail, al responsabile della prevenzione della corruzione, fermi restando gli obblighi di pubblicazione.

9. Individuazione di specifici obblighi di trasparenza ulteriori rispetto a quelli previsti da disposizioni di legge.
Come già precisato al paragrafo 7, qualora il provvedimento conclusivo del procedimento sia un atto amministrativo diverso dalla deliberazione o dalla determinazione, si deve provvedere comunque alla pubblicazione sul sito web dell'ente a tempo indeterminato.
La pubblicazione del provvedimento finale, e di ogni altro atto – anche interno – che sia utile alla comprensione del procedimento e non leda il diritto alla riservatezza degli interessati e dei controinteressati, dovrà essere pubblicato sul sito web dell'ente nelle sezioni di competenza dell'ufficio che ha prodotto il provvedimento. La pubblicazione è sempre a tempo indeterminato.

SEZIONE TRASPARENZA E INTEGRITA'
PIANO TRIENNALE TRASPARENZA E INTEGRITA'

(art. 10 d. lgs. n. 33/2013 e s.m.i.)

1. Premessa

Il programma della trasparenza, ai sensi dell'art. 10 del d. lgs. n. 33/2013e s.m.i., definisce le misure, i modi, e le iniziative per l'adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, comprese le misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi facenti capo ai responsabili dei settori e degli uffici del Comune.
Le misure del Programma triennale sono coordinate con le misure e gli interventi previsti dal Piano di prevenzione della corruzione, del quale il Programma costituisce una sezione.

2. Soggetti

Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è individuato nel Segretario comunale, giusto decreto del Sindaco n. 15 del 29/12/2017.
Compiti del responsabile per la trasparenza
• Svolge attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, segnalando all'organo di indirizzo politico, al Nucleo di Valutazione, all'ANAC (Autorità nazionale anticorruzione) e, nei casi più gravi, all'ufficio disciplinare, i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione.
• Provvede all'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità;
• Controlla e assicura la regolare attuazione dell'accesso civico;
Compiti dei responsabili dei Settori:
• adempiono agli obblighi di pubblicazione, di cui alla normativa vigente;
• garantiscono il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla legge;
• garantiscono l'integrità, il costante aggiornamento, la completezza, la tempestività, la semplicità di consultazione, la comprensibilità, l'omogeneità, la facile accessibilità, nonché la conformità ai documenti originali in possesso dell'amministrazione, l'indicazione della loro provenienza e la riutilizzabilità delle informazioni pubblicate.
Compiti del Nucleo di Valutazione:
• verifica la coerenza tra gli obiettivi previsti nel Programma triennale per la trasparenza e l'integrità di cui all'articolo 10 del D.Lgs n. 33/2013 e quelli indicati nel Piano della performance.
• valuta l'adeguatezza degli indicatori degli obiettivi previsti nel Programma triennale per la trasparenza e l'integrità.
• utilizza le informazioni e i dati relativi all'attuazione degli obblighi di trasparenza ai fini della misurazione e valutazione delle performance sia organizzativa che individuale.

3. Sezione Amministrazione trasparente del sito web istituzionale

Al fine di dare attuazione alla disciplina della trasparenza è istituita nella home page del sito web istituzionale del Comune un'apposita sezione denominata "***Amministrazione trasparente***"; sostituisce la precedente sezione denominata "*Trasparenza, valutazione e merito*".
Al suo interno, organizzati in sotto-sezioni, saranno contenuti i seguenti dati, informazioni e i documenti oggetto di pubblicazione obbligatoria:
• gli atti di carattere normativo e amministrativo generale
• l'organizzazione dell'ente
• i componenti degli organi di indirizzo politico
• i titolari di incarichi dirigenziali e di collaborazione o consulenza
• la dotazione organica e il costo del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato
• il personale non a tempo indeterminato
• gli incarichi conferiti ai dipendenti pubblici

• bandi di concorso
• la valutazione della performance e alla distribuzione dei premi al personale
• la contrattazione collettiva
• gli enti pubblici vigilati, gli enti di diritto privato in controllo pubblico, le partecipazioni in società di diritto privato
• i provvedimenti amministrativi
• i dati aggregati relativi all'attività amministrativa
• i controlli e rilievi sull'amministrazione (atti degli organismi indipendenti di valutazione o nuclei di valutazione e relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile)
• gli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati
• l'elenco dei soggetti beneficiari
• l'uso delle risorse pubbliche
• il bilancio preventivo e consuntivo, il Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio nonché il monitoraggio degli obiettivi
• i beni immobili e la gestione del patrimonio
• i servizi erogati
• i dati sui pagamenti e i tempi di pagamento dell'amministrazione
• i procedimenti amministrativi, e i controlli sulle dichiarazioni sostitutive e l'acquisizione d'ufficio dei dati
• i pagamenti informatici
• i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture
• i processi di pianificazione, realizzazione e valutazione delle opere pubbliche
• l'attività di pianificazione e governo del territorio
• le informazioni ambientali
• prevenzione della corruzione
• accesso civico

L'Ente è tenuto ad assicurare la qualità delle informazioni riportate nel sito istituzionale nel rispetto degli obblighi di pubblicazione previsti dalla legge, assicurandone l'integrità, il costante aggiornamento, la completezza, la tempestività, la semplicità di consultazione, la comprensibilità, l'omogeneità, la facile accessibilità, nonché la conformità ai documenti originali in possesso dell'amministrazione, l'indicazione della loro provenienza e la riutilizzabilità.
I Responsabili dei Settori garantiranno che i documenti e gli atti oggetto di pubblicazione obbligatoria siano quindi pubblicati:
• in forma chiara e semplice, tali da essere facilmente comprensibili al soggetto che ne prende visione;
• completi nel loro contenuto, e degli allegati costituenti parte integrante e sostanziale dell'atto;
• con l'indicazione della loro provenienza, e previa attestazione di conformità all'originale in possesso dell'amministrazione;
• tempestivamente e comunque non oltre 3 giorni dalla loro efficacia;
• per un periodo di 5 anni, decorrenti dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione.
(Gli atti che producono i loro effetti oltre i 5 anni, andranno comunque pubblicati fino alla data di efficacia.
Decorsi detti termini, i relativi dati e documenti sono accessibili con le modalità dell'accesso civico).
• in formato di tipo aperto ai sensi dell'articolo 68 del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al D.Lgs. 82/2005 e saranno riutilizzabili ai sensi del D.Lgs. 196/2003, senza ulteriori restrizioni diverse dall'obbligo di citare la fonte e di rispettarne l'integrità.

4. Tempi e modalità di attuazione

L'attuazione del piano triennale della trasparenza prevede indicatori, in particolar modo, tempistici, per la completa attuazione degli obblighi di trasparenza, pubblicità e pubblicazione.
Sarà garantito il collegamento tra il Piano della trasparenza ed il Piano della performance.

5. Monitoraggio

L’effettiva attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente è attuato dal Segretario comunale e dai Responsabili dei Settori, con invio di segnalazioni in caso riscontrato mancato o ritardato adempimento.
Tale controllo verrà attuato:
• dal Segretario comunale nell’ambito dei “controlli di regolarità amministrativa” previsti dal Regolamento sui controlli interni approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 2 del 09/01/2013;
• nell’ambito dell’attività di monitoraggio del Piano triennale di prevenzione della corruzione approvato con deliberazione della Giunta Comunale 2019/2021;
• Attraverso il monitoraggio effettuato in merito al diritto di accesso civico (art. 5 D.Lgs 33/2013 e s.m.i.).
Per ogni informazione pubblicata verrà verificata:
• la qualità
• l'integrità,
• il costante aggiornamento,
• la completezza,
• la tempestività,
• la semplicità di consultazione,
• la comprensibilità,
• l'omogeneità,
• la facile accessibilità,
• la conformità ai documenti originali in possesso dell'amministrazione,
• la presenza dell'indicazione della loro provenienza e la riutilizzabilità.
In sede di aggiornamento annuale del Programma per la trasparenza e l’integrità verrà rilevato lo stato di attuazione delle azioni previste dal Programma e il rispetto degli obblighi di pubblicazione
L'inadempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente costituisce elemento di valutazione dei Responsabili dei Settori ai fini della corresponsione della retribuzione di risultato e del trattamento accessorio collegato alla performance individuale dei responsabili.

Rilevazione e gestione del rischio corruzione

Il Piano di prevenzione della corruzione individua per ogni funzione amministrativa, le attività a più elevato rischio del fenomeno corruttivo (paragrafi 2. e 3.). Vengono ora individuate per ogni unità organizzativa del Comune specifiche aree di rischio per le attività a più elevato rischio corruzione. Le aree considerate a rischio sono le seguenti:

AREA A – assunzione del personale (concorsi per l'assunzione di personale).

AREA B – affidamento di lavori servizi e forniture (procedimenti di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, servizi, forniture).

AREA C - provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni).

AREA D - provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati).

AREA E – provvedimenti di pianificazione urbanistica generale ed attuativa, gestione del processo di irrogazione delle sanzioni amministrative per violazioni di norme e regolamenti.

I Settore Amministrativo – Finanziario

AREA A – assunzione del personale (concorsi per l'assunzione di personale).

AREA B – affidamento di lavori servizi e forniture (procedimenti di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, servizi, forniture).

AREA C - provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni).

II Settore Sviluppo della popolazione

AREA B – affidamento di lavori servizi e forniture (procedimenti di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, servizi, forniture).

AREA D - provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati).

III Settore Gestione del territorio

AREA B – affidamento di lavori servizi e forniture (procedimenti di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, servizi, forniture).

AREA C - provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni).

IV Settore Servizi sociali

AREA B – affidamento di lavori servizi e forniture (procedimenti di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, servizi, forniture).

AREA D - provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati).

V Settore Sicurezza

AREA C - provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni).

AREA E – gestione del processo di irrogazione delle sanzioni amministrative.

VI Settore Urbanistica ed edilizia privata

AREA C - provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni).

AREA E – provvedimenti di pianificazione urbanistica generale ed attuativa, gestione del processo di irrogazione delle sanzioni amministrative.

Criteri per effettuare la valutazione del rischio

La valutazione del rischio è svolta per ciascuna attività, processo o fase di processo, con l'identificazione, l'analisi e la ponderazione del rischio.

- L'identificazione del rischio

Consiste nel ricercare, individuare e descrivere i rischi. Richiede che, per ciascuna attività, processo o fase, siano evidenziati i possibili rischi di corruzione. Questi sono valutati considerando il contesto esterno ed interno all'amministrazione, anche con riferimento alle specifiche posizioni organizzative presenti all'interno dell'amministrazione.

I rischi sono identificati mediante:

- la consultazione tra i soggetti coinvolti (Responsabile di prevenzione della corruzione, Responsabili dei Settori, Organismo indipendente di valutazione), tenendo presenti le specificità dell'ente, di ciascun processo e del livello organizzativo in cui il processo si colloca;

- la valutazione dei pregressi procedimenti giudiziari e disciplinari che hanno riguardato l'amministrazione;

- l'applicazione dei criteri dell'Allegato 5 del Piano nazionale anticorruzione, e in specifico, discrezionalità, rilevanza esterna, complessità del processo, valore economico, razionalità del processo, controlli, impatto economico, impatto organizzativo, economico e di immagine.

- L'analisi del rischio

Per l'analisi del rischio corruzione vengono valutate le probabilità che il rischio si concretizzi in termini probabilistici e sono pesate le conseguenze dell'impatto che produrrebbe. Tale procedura determina il livello di rischio, che è calcolato moltiplicando il fattore "probabilità" per il fattore "impatto".

L'Allegato 5 del Piano nazionale anticorruzione sopra citato indica criteri per stimare probabilità e impatto e, quindi, per valutare il livello di rischio.

1. Stima del valore della probabilità che il rischio si concretizzi

- discrezionalità: più è elevata, maggiore è la probabilità di rischio (valori da 0 a 5);
- rilevanza esterna: nessun valore 2; se il risultato si rivolge a terzi valore 5;
- complessità del processo: se il processo coinvolge più amministrazioni il valore aumenta (scala valori da 1 a 5);
- valore economico: se il processo attribuisce vantaggi a soggetti terzi, la probabilità aumenta (valore da 1 a 5);
- frazionabilità del processo: se il risultato finale può essere raggiunto anche attraverso una pluralità di operazioni di entità economica ridotta, la probabilità sale (valori da 1 a 5);
- controlli: (valori da 1 a 5) la stima della probabilità tiene conto del sistema dei controlli vigente. Per controllo si intende qualunque strumento utilizzato che sia utile per ridurre la probabilità del rischio. Quindi, sia il controllo preventivo che successivo di legittimità e il controllo di gestione, sia altri meccanismi di controllo utilizzati.

I Responsabili dei Settori nei quali ricadono le attività e procedimenti esposti al rischio corruzione, con il supporto del Responsabile per la prevenzione della corruzione e l'Organismo indipendente di valutazione hanno attribuito dei punteggi per ciascuno dei sei coefficienti elencati. La media finale rappresenta la "stima della probabilità" (max 5).

2. Stima del valore dell'impatto

L'impatto si misura in termini di impatto economico, organizzativo, alla reputazione e sull'immagine dell'Amministrazione.

Sempre l'Allegato 5 del Piano nazionale anticorruzione ha delineato criteri e valori da utilizzare per la stima dell'impatto di potenziali episodi di corruzione.

- Impatto organizzativo: tanto maggiore è la percentuale di personale impiegato nelle attività e nei procedimenti esaminati, rispetto al personale complessivo dell'unità organizzativa, tanto maggiore sarà "l'impatto" (fino al 20% del personale=1; 100% del personale=5).
- Impatto economico: se negli ultimi cinque anni sono intervenute sentenze di condanna della Corte dei Conti o sentenze di risarcimento per danni alla PA a carico di dipendenti, punti 5. In caso contrario, punti 1.
- Impatto sulla reputazione dell'Amministrazione: se negli ultimi cinque anni sono stati pubblicati su giornali (o sui media in genere) articoli aventi ad oggetto episodi di malaffare che hanno interessato l'Amministrazione, fino ad un massimo di 5 punti per le pubblicazioni nazionali. Altrimenti punti 0.
- Impatto sull'immagine dell'Amministrazione: il coefficiente dipende dalla posizione gerarchica ricoperta dal soggetto esposto al rischio. Tanto più è elevata, tanto maggiore è l'indice (da 1 a 5 punti).

Attribuiti i punteggi per ognuna della quattro voci di cui sopra, la media finale misura la "stima dell'impatto".

L'analisi del livello di rischio si ottiene, quindi, moltiplicando tra loro valore della probabilità e valore dell'impatto per ottenere il valore complessivo, che esprime il livello di rischio del processo.

3. La ponderazione del rischio

Dopo aver determinato il livello di rischio di ciascun processo o attività si procede alla "ponderazione", mediante la formulazione di una graduatoria dei rischi sulla base del parametro ottenuto del "livello di rischio", definita "classifica del livello di rischio". Tale classificazione viene svolta anche per unità organizzativa per individuare quelle maggiormente a rischio del fenomeno. Le fasi di processo o i processi per i quali siano emersi i più elevati livelli di rischio identificano le aree di rischio, che rappresentano le attività più sensibili ai fini della prevenzione.

4. Il trattamento del rischio

Il processo di "gestione del rischio" si conclude con il "trattamento del rischio".

Il trattamento consiste nel procedimento per individuare e valutare misure e interventi per neutralizzare o almeno ridurre il rischio di corruzione.

Il Responsabile della prevenzione della corruzione stabilisce le priorità per il trattamento del rischio, in base al livello di rischio, all'obbligatorietà della misura e all'impatto organizzativo e finanziario delle misura stessa.

Il Piano di prevenzione della corruzione prevedere l'implementazione anche di misure di carattere trasversale, come la trasparenza (il Piano triennale per la trasparenza e l'integrità costituisce una sezione del Piano di prevenzione della corruzione), l'informatizzazione dei processi, che consente per tutte le attività dell'amministrazione la tracciabilità dello sviluppo del processo e riduce quindi il rischio di "blocchi" non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase, l'accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti consente l'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, la diffusione del patrimonio pubblico e il controllo sull'attività da parte dell'utenza e il monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali per far emergere eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi.

Le misure specifiche previste dal Piano di prevenzione della corruzione sono indicate nei paragrafi:

6. Azioni e misure per la prevenzione;

7. Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idonei a prevenire il rischio di corruzione;

8. Obblighi di informazione nei confronti del responsabile della prevenzione della corruzione;

9. Monitoraggio del rispetto dei termini, previsti dalla legge o dai regolamenti, per la conclusione dei procedimenti;

10. Monitoraggio dei rapporti tra l'amministrazione comunale e i soggetti contraenti, o interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, anche con verifica di eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i Responsabili di Settore o i dipendenti dell'amministrazione;

11. Individuazione di specifici obblighi di trasparenza ulteriori rispetto a quelli previsti da disposizioni di legge.

A completamento del presente vengono allegate le schede di rilevazione del rischio, come in allegato. Per ogni altro aspetto, si rinvia al Piano triennale di prevenzione della corruzione ed al Piano triennale per l'integrità e la trasparenza.

Ospedaletto Euganeo, lì

Il Responsabile per la prevenzione della corruzione

Il Segretario comunale

F.to Dott. Carrarello Guido

I Settore Amministrativo – Finanziario

Scheda 1 Assunzione del personale

AREA A

Concorso per l'assunzione di personale

1. Valutazione della probabilità

Criteri Punteggi

Criterio 1: discrezionalità.

Il processo è discrezionale?

No, è del tutto vincolato = 1

E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) = 2

E' parzialmente vincolato solo dalla legge = 3

E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) = 4

E' altamente discrezionale = 5

punteggio assegnato 2

Criterio 2: rilevanza esterna

Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?

No, ha come destinatario finale un ufficio interno = 2

Si, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni = 5

punteggio assegnato 5

Criterio 3: complessità del processo

Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?

No, il processo coinvolge una sola PA = 1

Si, il processo coinvolge più di tre amministrazioni = 3

Si, il processo coinvolge più di cinque amministrazioni = 5

punteggio assegnato 1

Criterio 4: valore economico

Qual è l'impatto economico del processo?

Ha rilevanza esclusivamente interna = 1

Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es. borse di studio) = 3

Comporta l'affidamento di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. appalto) = 5

punteggio assegnato 5

Criterio 5: frazionabilità del processo

Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es. pluralità di affidamenti ridotti)?

No = 1

Si = 5

punteggio assegnato 1

Criterio 6: controlli

Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?

No, il rischio rimane indifferente = 1

Si, ma in minima parte = 2

Si, per una percentuale approssimativa del 50% = 3

Si, è molto efficace = 4

Si, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione = 5

punteggio assegnato 1

Valore stimato della probabilità 2,50

Valutazione della probabilità

0 = nessuna probabilità;

1 = improbabile;

2 = poco probabile;

3 = probabile;

4 = molto probabile;

5 = altamente probabile.

2. **Valutazione dell'impatto**

Criteri

Criterio 1: impatto organizzativo

Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio competente a svolgere il processo, quale percentuale di personale è impiegata nel processo?

(Se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa PA occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)

fino a circa il 20% = 1

fino a circa il 40% = 2

fino a circa il 60% = 3

fino a circa l'80% = 4

fino a circa il 100% = 5

punteggio assegnato 2

Criterio 2: impatto economico

Nel corso degli ultimi cinque anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti della PA o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della PA per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?

No = 1

Si = 5

punteggio assegnato 1

Criterio 3: impatto sulla reputazione dell'Amministrazione

Nel corso degli ultimi anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?

No = 0

Non ne abbiamo memoria = 1

Si, sulla stampa locale = 2

Si, sulla stampa nazionale = 3

Si, sulla stampa locale e nazionale = 4

Si sulla stampa, locale, nazionale ed internazionale = 5

punteggio assegnato 0

Criterio 4: impatto sull'immagine

A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, intermedio, basso), ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?

a livello di addetto = 1

a livello di collaboratore = 2

a livello di funzionario/responsabile del procedimento = 3

a livello di responsabile di posizione organizzativa = 4

a livello di segretario generale = 5

punteggio assegnato 4

Valore stimato dell'impatto 1,75

Valutazione complessiva del rischio = probabilità x impatto 4,38

Scheda 2 Consulenze e incarichi

AREA A

Selezione per l'affidamento di un incarico professionale (art. 7 del d.lvo 165/2001)

1. **Valutazione della probabilità**

Criteri

Criterio 1: discrezionalità Il processo è discrezionale?

No, è del tutto vincolato = 1

E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) = 2

E' parzialmente vincolato solo dalla legge = 3

E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) = 4

E' altamente discrezionale = 5

punteggio assegnato 2

Criterio 2: rilevanza esterna

Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?

No, ha come destinatario finale un ufficio interno = 2

Si, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni = 5

punteggio assegnato 5

Criterio 3: complessità del processo

Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?

No, il processo coinvolge una sola PA = 1

Si, il processo coinvolge più di tre amministrazioni = 3

Si, il processo coinvolge più di cinque amministrazioni = 5

punteggio assegnato 1

Criterio 4: valore economico

Qual è l'impatto economico del processo?

Ha rilevanza esclusivamente interna = 1

Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico = 3

Comporta l'affidamento di considerevoli vantaggi a soggetti esterni = 5

punteggio assegnato 5

Criterio 5: frazionabilità del processo

Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es. pluralità di affidamenti ridotti)?

No = 1

Si = 5

punteggio assegnato 5

Criterio 6: controlli

Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?

No, il rischio rimane indifferente = 1

Si, ma in minima parte = 2

Si, per una percentuale approssimativa del 50% = 3

Si, è molto efficace = 4

Si, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione = 5

punteggio assegnato 1

Valore stimato della probabilità 3,20

AREA A

Selezione per l'affidamento di un incarico professionale (art. 7 del d.lvo 165/2001)

1. Valutazione della probabilità

0 = nessuna probabilità;

1 = improbabile;

2 = poco probabile;

3 = probabile;

4 = molto probabile;

5 = altamente probabile.

2. **Valutazione dell'impatto**

Criteri

Criterio 1: impatto organizzativo

Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio competente a svolgere il processo, quale percentuale di personale è impiegata nel processo?

fino a circa il 20% = 1

fino a circa il 40% = 2

fino a circa il 60% = 3

fino a circa lo 80% = 4

fino a circa il 100% = 5

punteggio assegnato 1

Criterio 2: impatto economico

Nel corso degli ultimi cinque anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti della PA o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della PA per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?

No = 1

Si = 5

punteggio assegnato 1

Criterio 3: impatto sulla reputazione dell'Amministrazione

Nel corso degli ultimi anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?

No = 0

Non ne abbiamo memoria = 1

Si, sulla stampa locale = 2

Si, sulla stampa nazionale = 3

Si, sulla stampa locale e nazionale = 4

Si sulla stampa, locale, nazionale ed internazionale = 5

punteggio assegnato 0

Criterio 4: impatto sull'immagine dell'Amministrazione

A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, intermedio, basso), ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?

a livello di addetto = 1

a livello di collaboratore = 2

a livello di funzionario/responsabile del procedimento = 3

a livello di responsabile di posizione organizzativa = 4

a livello di segretario generale = 5

punteggio assegnato 4

Valore stimato dell'impatto 1,50

Valutazione complessiva del rischio = probabilità x impatto 4,80

Scheda 4 Gare

AREA B

attività/processo: affidamento mediante procedura aperta (o procedura ristretta) di lavori, servizi, forniture

1. **Valutazione della probabilità**

Criteri

Criterio 1: discrezionalità

Il processo è discrezionale?

No, è del tutto vincolato = 1

E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) = 2

E' parzialmente vincolato solo dalla legge = 3

E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) = 4

E' altamente discrezionale = 5

punteggio assegnato 1

Criterio 2: rilevanza esterna

Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?

No, ha come destinatario finale un ufficio interno = 2

Si, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni = 5

punteggio assegnato 5

Criterio 3: complessità del processo

Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?

No, il processo coinvolge una sola PA = 1

Si, il processo coinvolge più di tre amministrazioni = 3

Si, il processo coinvolge più di cinque amministrazioni = 5

punteggio assegnato 1

Criterio 4: valore economico

Qual è l'impatto economico del processo?

Ha rilevanza esclusivamente interna = 1

Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico = 3

Comporta l'affidamento di considerevoli vantaggi a soggetti esterni = 5

punteggio assegnato 5

Criterio 5: frazionabilità del processo

Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es. pluralità di affidamenti ridotti)?

No = 1

Si = 5

punteggio assegnato 1

Criterio 6: controlli

Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?

No, il rischio rimane indifferente = 1

Si, ma in minima parte = 2

Si, per una percentuale approssimativa del 50% = 3

Si, è molto efficace = 4

Si, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione = 5

punteggio assegnato 1

Valore stimato della probabilità 2,33

AREA B attività/processo: affidamento mediante procedura aperta (o procedura ristretta) di lavori, servizi, forniture

1. Valutazione della probabilità

0 = nessuna probabilità;

1 = improbabile;

2 = poco probabile;

3 = probabile;

4 = molto probabile;

5 = altamente probabile.

2. <u>Valutazione dell'impatto</u>

<u>Criteri</u>

Criterio 1: impatto organizzativo

Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio competente a svolgere il processo, quale percentuale di personale è impiegata nel processo?

fino a circa il 20% = 1

fino a circa il 40% = 2

fino a circa il 60% = 3

fino a circa lo 80% = 4

fino a circa il 100% = 5

punteggio assegnato 1

Criterio 2: impatto economico

Nel corso degli ultimi cinque anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti (dirigenti o dipendenti) della PA o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della PA per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?

No = 1

Si = 5

punteggio assegnato 1

Criterio 3: impatto sulla reputazione dell'Amministrazione

Nel corso degli ultimi anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?

No = 0

Non ne abbiamo memoria = 1

Si, sulla stampa locale = 2

Si, sulla stampa nazionale = 3

Si, sulla stampa locale e nazionale = 4

Si sulla stampa, locale, nazionale ed internazionale = 5

punteggio assegnato 0

Criterio 4: impatto sull'immagine dell'Amministrazione

A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, intermedio, basso), ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?

a livello di addetto = 1

a livello di collaboratore = 2

a livello di funzionario/responsabile del procedimento = 3

a livello di responsabile di posizione organizzativa = 4

a livello di segretario generale = 5

punteggio assegnato 4

Valore stimato dell'impatto 1,50

Valutazione complessiva del rischio = probabilità x impatto 3,50

Scheda 5 Affidamenti diretti

AREA B

attività/processo: affidamento diretto in economia di lavori, forniture e servizi (art. 125 comma 8 e 11 d. lgs. n. 163/2006)

1. Valutazione della probabilità

Criteri

Criterio 1: discrezionalità

Il processo è discrezionale?

No, è del tutto vincolato = 1

E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) = 2

E' parzialmente vincolato solo dalla legge = 3

E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) = 4

E' altamente discrezionale = 5

punteggio assegnato 2

Criterio 2: rilevanza esterna

Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?

No, ha come destinatario finale un ufficio interno = 2

Si, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni = 5

punteggio assegnato 5

Criterio 3: complessità del processo

Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?

No, il processo coinvolge una sola PA = 1

Si, il processo coinvolge più di tre amministrazioni = 3

Si, il processo coinvolge più di cinque amministrazioni = 5

punteggio assegnato 1

Criterio 4: valore economico

Qual è l'impatto economico del processo?

Ha rilevanza esclusivamente interna = 1

Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico = 3

Comporta l'affidamento di considerevoli vantaggi a soggetti esterni = 5

punteggio assegnato 5

Criterio 5: frazionabilità del processo

Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es. pluralità di affidamenti ridotti)?

No = 1

Si = 5

punteggio assegnato5

Criterio 6: controlli

Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?

No, il rischio rimane indifferente = 1

Si, ma in minima parte = 2

Si, per una percentuale approssimativa del 50% = 3

Si, è molto efficace = 4

Si, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione = 5

punteggio assegnato 1

Valore stimato della probabilità 3,20

AREA B attività/processo: affidamento mediante procedura aperta (o procedura ristretta) di lavori, servizi, forniture

1. Valutazione della probabilità

0 = nessuna probabilità;

1 = improbabile;

2 = poco probabile;

3 = probabile;

4 = molto probabile;

5 = altamente probabile.

2. Valutazione dell'impatto

Criteri

Criterio 1: impatto organizzativo

Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio competente a svolgere il processo quale percentuale di personale è impiegata nel processo?

fino a circa il 20% = 1

fino a circa il 40% = 2

fino a circa il 60% = 3

fino a circa lo 80% = 4

fino a circa il 100% = 5

punteggio assegnato 1

Criterio 2: impatto economico

Nel corso degli ultimi cinque anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti della PA o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della PA per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?

No = 1

Si = 5

punteggio assegnato 1

Criterio 3: impatto sulla reputazione dell'Amministrazione

Nel corso degli ultimi anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?

No = 0

Non ne abbiamo memoria = 1

Si, sulla stampa locale = 2

Si, sulla stampa nazionale = 3

Si, sulla stampa locale e nazionale = 4

Si sulla stampa, locale, nazionale ed internazionale = 5

punteggio assegnato 0

Criterio 4: impatto sull'immagine dell'Amministrazione

A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, intermedio, basso), ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?

a livello di addetto = 1

a livello di collaboratore = 2

a livello di funzionario/responsabile del procedimento = 3

a livello di responsabile di posizione organizzativa = 4

a livello di segretario generale = 5

punteggio assegnato 4

Valore stimato dell'impatto 1,50

Valutazione complessiva del rischio = probabilità x impatto 4,80

Scheda 2 – autorizzazioni e concessioni

AREA C

autorizzazioni e concessioni in ambito commerciale

1. Valutazione della probabilità

Criteri

Criterio 1: discrezionalità

Il processo è discrezionale?

No, è del tutto vincolato = 1

E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) = 2

E' parzialmente vincolato solo dalla legge = 3

E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) = 4

E' altamente discrezionale = 5

punteggio assegnato 1

Criterio 2: rilevanza esterna

Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?

No, ha come destinatario finale un ufficio interno = 2

Si, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni = 5

punteggio assegnato 5

Criterio 3: complessità del processo

Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?

No, il processo coinvolge una sola PA = 1

Si, il processo coinvolge più di tre amministrazioni = 3

Si, il processo coinvolge più di cinque amministrazioni = 5

punteggio assegnato 1

Criterio 4: valore economico

Qual è l'impatto economico del processo?

Ha rilevanza esclusivamente interna = 1

Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico = 3

Comporta l'affidamento di considerevoli vantaggi a soggetti esterni = 5

punteggio assegnato 5

Criterio 5: frazionabilità del processo

Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato?

No = 1

Si = 5

punteggio assegnato 1

Criterio 6: controlli

Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?

No, il rischio rimane indifferente = 1

Si, ma in minima parte = 2

Si, per una percentuale approssimativa del 50% = 3

Si, è molto efficace = 4

Si, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione = 5

punteggio assegnato 1

Valore stimato della probabilità 2,33

AREA C

autorizzazioni e concessioni in ambito commerciale

1. Valutazione della probabilità

0 = nessuna probabilità;

1 = improbabile;

2 = poco probabile;

3 = probabile;

4 = molto probabile;

5= altamente probabile.

2. Valutazione dell'impatto

Criteri

Criterio 1: impatto organizzativo

Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio competente a svolgere il processo nell'ambito della singola PA, quale percentuale di personale è impiegata nel processo?

fino a circa il 20% = 1

fino a circa il 40% = 2

fino a circa il 60% = 3

fino a circa lo 80% = 4

fino a circa il 100% = 5

punteggio assegnato 1

Criterio 2: impatto economico

Nel corso degli ultimi cinque anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti della PA o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della PA per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?

No = 1

Si = 5

punteggio assegnato 1

Criterio 3: impatto sulla reputazione dell'Amministrazione

Nel corso degli ultimi anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?

No = 0

Non ne abbiamo memoria = 1

Si, sulla stampa locale = 2

Si, sulla stampa nazionale = 3

Si, sulla stampa locale e nazionale = 4

Si sulla stampa, locale, nazionale ed internazionale = 5

punteggio assegnato 0

Criterio 4: impatto sull'immagine dell'Amministrazione

A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, intermedio, basso), ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?

a livello di addetto = 1

a livello di collaboratore = 2

a livello di funzionario/responsabile del procedimento = 3

a livello di responsabile di posizione organizzativa = 4

a livello di segretario generale = 5

punteggio assegnato 4

Valore stimato dell'impatto 1,50

Valutazione complessiva del rischio = probabilità x impatto 3,50

II Settore Analisi e sviluppo della popolazione

Scheda 4 Gare

AREA B

attività/processo: affidamento mediante procedura aperta (o procedura ristretta) di lavori, servizi, forniture

1. Valutazione della probabilità

Criteri

Criterio 1: discrezionalità

Il processo è discrezionale?

No, è del tutto vincolato = 1

E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) = 2

E' parzialmente vincolato solo dalla legge = 3

E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) = 4

E' altamente discrezionale = 5

punteggio assegnato 1

Criterio 2: rilevanza esterna

Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?

No, ha come destinatario finale un ufficio interno = 2

Si, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni = 5

punteggio assegnato 5

Criterio 3: complessità del processo

Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?

No, il processo coinvolge una sola PA = 1

Si, il processo coinvolge più di tre amministrazioni = 3

Si, il processo coinvolge più di cinque amministrazioni = 5

punteggio assegnato 1

Criterio 4: valore economico

Qual è l'impatto economico del processo?

Ha rilevanza esclusivamente interna = 1

Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico = 3

Comporta l'affidamento di considerevoli vantaggi a soggetti esterni = 5

punteggio assegnato 5

Criterio 5: frazionabilità del processo

Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es. pluralità di affidamenti ridotti)?

No = 1

Si = 5

punteggio assegnato 1

Criterio 6: controlli

Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?

No, il rischio rimane indifferente = 1

Si, ma in minima parte = 2

Si, per una percentuale approssimativa del 50% = 3

Si, è molto efficace = 4

Si, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione = 5

punteggio assegnato 1

Valore stimato della probabilità 2,33

AREA B attività/processo: affidamento mediante procedura aperta (o procedura ristretta) di lavori, servizi, forniture

1. Valutazione della probabilità

0 = nessuna probabilità;

1 = improbabile;

2 = poco probabile;

3 = probabile;

4 = molto probabile;

5 = altamente probabile.

2. **Valutazione dell'impatto**

Criteri

Criterio 1: impatto organizzativo

Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio competente a svolgere il processo, quale percentuale di personale è impiegata nel processo?

fino a circa il 20% = 1

fino a circa il 40% = 2

fino a circa il 60% = 3

fino a circa lo 80% = 4

fino a circa il 100% = 5

punteggio assegnato 1

Criterio 2: impatto economico

Nel corso degli ultimi cinque anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti (dirigenti o dipendenti) della PA o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della PA per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?

No = 1

Si = 5

punteggio assegnato 1

Criterio 3: impatto sulla reputazione dell'Amministrazione

Nel corso degli ultimi anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?

No = 0

Non ne abbiamo memoria = 1

Si, sulla stampa locale = 2

Si, sulla stampa nazionale = 3

Si, sulla stampa locale e nazionale = 4

Si sulla stampa, locale, nazionale ed internazionale = 5

punteggio assegnato 0

Criterio 4: impatto sull'immagine dell'Amministrazione

A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, intermedio, basso), ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?

a livello di addetto = 1

a livello di collaboratore = 2

a livello di funzionario/responsabile del procedimento = 3

a livello di responsabile di posizione organizzativa = 4

a livello di segretario generale = 5

punteggio assegnato 4

Valore stimato dell'impatto 1,50

Valutazione complessiva del rischio = probabilità x impatto 3,50

Scheda 5 Affidamenti diretti

AREA B

attività/processo: affidamento diretto in economia di lavori, forniture e servizi (art. 125 comma 8 e 11 d. lgs. n. 163/2006)

1. Valutazione della probabilità

Criteri

Criterio 1: discrezionalità

Il processo è discrezionale?

No, è del tutto vincolato = 1

E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) = 2

E' parzialmente vincolato solo dalla legge = 3

E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) = 4

E' altamente discrezionale = 5

punteggio assegnato 2

Criterio 2: rilevanza esterna

Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?

No, ha come destinatario finale un ufficio interno = 2

Si, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni = 5

punteggio assegnato 5

Criterio 3: complessità del processo

Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?

No, il processo coinvolge una sola PA = 1

Si, il processo coinvolge più di tre amministrazioni = 3

Si, il processo coinvolge più di cinque amministrazioni = 5

punteggio assegnato 1

Criterio 4: valore economico

Qual è l'impatto economico del processo?

Ha rilevanza esclusivamente interna = 1

Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico = 3

Comporta l'affidamento di considerevoli vantaggi a soggetti esterni = 5

punteggio assegnato 5

Criterio 5: frazionabilità del processo

Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es. pluralità di affidamenti ridotti)?

No = 1

Si = 5

punteggio assegnato5

Criterio 6: controlli

Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?

No, il rischio rimane indifferente = 1

Si, ma in minima parte = 2

Si, per una percentuale approssimativa del 50% = 3

Si, è molto efficace = 4

Si, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione = 5

punteggio assegnato 1

Valore stimato della probabilità 3,20

AREA B attività/processo: affidamento mediante procedura aperta (o procedura ristretta) di lavori, servizi, forniture

1. Valutazione della probabilità

0 = nessuna probabilità;

1 = improbabile;

2 = poco probabile;

3 = probabile;

4 = molto probabile;

5 = altamente probabile.

2. Valutazione dell'impatto

Criteri

Criterio 1: impatto organizzativo

Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio competente a svolgere il processo quale percentuale di personale è impiegata nel processo?

fino a circa il 20% = 1

fino a circa il 40% = 2

fino a circa il 60% = 3

fino a circa lo 80% = 4

fino a circa il 100% = 5

punteggio assegnato 1

Criterio 2: impatto economico

Nel corso degli ultimi cinque anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti della PA o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della PA per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?

No = 1

Si = 5

punteggio assegnato 1

Criterio 3: impatto sulla reputazione dell'Amministrazione

Nel corso degli ultimi anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?

No = 0

Non ne abbiamo memoria = 1

Si, sulla stampa locale = 2

Si, sulla stampa nazionale = 3

Si, sulla stampa locale e nazionale = 4

Si sulla stampa, locale, nazionale ed internazionale = 5

punteggio assegnato 0

Criterio 4: impatto sull'immagine dell'Amministrazione

A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, intermedio, basso), ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?

a livello di addetto = 1

a livello di collaboratore = 2

a livello di funzionario/responsabile del procedimento = 3

a livello di responsabile di posizione organizzativa = 4

a livello di segretario generale = 5

punteggio assegnato 4

Valore stimato dell'impatto 1,50

Valutazione complessiva del rischio = probabilità x impatto 4,80

Scheda 8 Contributi e sovvenzioni

AREA D concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere

1. Valutazione della probabilità

Criteri

Criterio 1: discrezionalità

Il processo è discrezionale?

No, è del tutto vincolato = 1

E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) = 2

E' parzialmente vincolato solo dalla legge = 3

E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) = 4

E' altamente discrezionale = 5

punteggio assegnato 4

Criterio 2: rilevanza esterna

Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?

No, ha come destinatario finale un ufficio interno = 2

Si, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni = 5

punteggio assegnato 5

Criterio 3: complessità del processo

Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?

No, il processo coinvolge una sola PA = 1

Si, il processo coinvolge più di tre amministrazioni = 3

Si, il processo coinvolge più di cinque amministrazioni = 5

punteggio assegnato 1

Criterio 4: valore economico

Qual è l'impatto economico del processo?

Ha rilevanza esclusivamente interna = 1

Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico = 3

Comporta l'affidamento di considerevoli vantaggi a soggetti esterni = 5

punteggio assegnato 3

Criterio 5: frazionabilità del processo

Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es. pluralità di affidamenti ridotti)?

No = 1

Si = 5

punteggio assegnato 1

Criterio 6: controlli

Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?

No, il rischio rimane indifferente = 1

Si, ma in minima parte = 2

Si, per una percentuale approssimativa del 50% = 3

Si, è molto efficace = 4

Si, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione = 5

punteggio assegnato 1

Valore stimato della probabilità 2,50

AREA D concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere

1. Valutazione della probabilità

0 = nessuna probabilità;

1 = improbabile;

2 = poco probabile;

3 = probabile;

4 = molto probabile;

5 = altamente probabile.

1. **Valutazione dell'impatto**

   Criteri

Criterio 1: impatto organizzativo

Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio competente a svolgere il processo nell'ambito della singola PA, quale percentuale di personale è impiegata nel processo?

fino a circa il 20% = 1

fino a circa il 40% = 2

fino a circa il 60% = 3

fino a circa lo 80% = 4

fino a circa il 100% = 5

punteggio assegnato 1

Criterio 2: impatto economico

Nel corso degli ultimi cinque anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti della PA o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della PA per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?

No = 1

Si = 5

punteggio assegnato 1

Criterio 3: impatto sulla reputazione dell'Amministrazione

Nel corso degli ultimi anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?

No = 0

Non ne abbiamo memoria = 1

Si, sulla stampa locale = 2

Si, sulla stampa nazionale = 3

Si, sulla stampa locale e nazionale = 4

Si sulla stampa, locale, nazionale ed internazionale = 5

punteggio assegnato 0

Criterio 4: impatto sull'immagine dell'Amministrazione

A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, intermedio, basso), ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?

a livello di addetto = 1

a livello di collaboratore = 2

a livello di funzionario/responsabile del procedimento = 3

a livello di responsabile di posizione organizzativa = 4

a livello di segretario generale = 5

punteggio assegnato 4

Valore stimato dell'impatto 1,50

Valutazione complessiva del rischio = probabilità x impatto 3,75

III Settore Gestione del territorio

Scheda 4 Gare

AREA B

attività/processo: affidamento mediante procedura aperta (o procedura ristretta) di lavori, servizi, forniture

1. Valutazione della probabilità

Criteri

Criterio 1: discrezionalità

Il processo è discrezionale?

No, è del tutto vincolato = 1

E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) = 2

E' parzialmente vincolato solo dalla legge = 3

E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) = 4

E' altamente discrezionale = 5

punteggio assegnato 1

Criterio 2: rilevanza esterna

Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?

No, ha come destinatario finale un ufficio interno = 2

Si, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni = 5

punteggio assegnato 5

Criterio 3: complessità del processo

Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?

No, il processo coinvolge una sola PA = 1

Si, il processo coinvolge più di tre amministrazioni = 3

Si, il processo coinvolge più di cinque amministrazioni = 5

punteggio assegnato 1

Criterio 4: valore economico

Qual è l'impatto economico del processo?

Ha rilevanza esclusivamente interna = 1

Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico = 3

Comporta l'affidamento di considerevoli vantaggi a soggetti esterni = 5

punteggio assegnato 5

Criterio 5: frazionabilità del processo

Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es. pluralità di affidamenti ridotti)?

No = 1

Si = 5

punteggio assegnato 1

Criterio 6: controlli

Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?

No, il rischio rimane indifferente = 1

Si, ma in minima parte = 2

Si, per una percentuale approssimativa del 50% = 3

Si, è molto efficace = 4

Si, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione = 5

punteggio assegnato 1

Valore stimato della probabilità 2,33

AREA B attività/processo: affidamento mediante procedura aperta (o procedura ristretta) di lavori, servizi, forniture

1. Valutazione della probabilità

0 = nessuna probabilità;

1 = improbabile;

2 = poco probabile;

3 = probabile;

4 = molto probabile;

5 = altamente probabile.

2. Valutazione dell'impatto

Criteri

Criterio 1: impatto organizzativo

Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio competente a svolgere il processo, quale percentuale di personale è impiegata nel processo?

fino a circa il 20% = 1

fino a circa il 40% = 2

fino a circa il 60% = 3

fino a circa lo 80% = 4

fino a circa il 100% = 5

punteggio assegnato 1

Criterio 2: impatto economico

Nel corso degli ultimi cinque anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti (dirigenti o dipendenti) della PA o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della PA per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?

No = 1

Si = 5

punteggio assegnato 1

Criterio 3: impatto sulla reputazione dell'Amministrazione

Nel corso degli ultimi anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?

No = 0

Non ne abbiamo memoria = 1

Si, sulla stampa locale = 2

Si, sulla stampa nazionale = 3

Si, sulla stampa locale e nazionale = 4

Si sulla stampa, locale, nazionale ed internazionale = 5

punteggio assegnato 0

Criterio 4: impatto sull'immagine dell'Amministrazione

A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, intermedio, basso), ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?

a livello di addetto = 1

a livello di collaboratore = 2

a livello di funzionario/responsabile del procedimento = 3

a livello di responsabile di posizione organizzativa = 4

a livello di segretario generale = 5

punteggio assegnato 4

Valore stimato dell'impatto 1,50

Valutazione complessiva del rischio = probabilità x impatto 3,50

Scheda 5 Affidamenti diretti

AREA B

attività/processo: affidamento diretto in economia di lavori, forniture e servizi (art. 125 comma 8 e 11 d. lgs. n. 163/2006)

1. **Valutazione della probabilità**

Criteri

Criterio 1: discrezionalità

Il processo è discrezionale?

No, è del tutto vincolato = 1

E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) = 2

E' parzialmente vincolato solo dalla legge = 3

E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) = 4

E' altamente discrezionale = 5

punteggio assegnato 2

Criterio 2: rilevanza esterna

Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?

No, ha come destinatario finale un ufficio interno = 2

Si, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni = 5

punteggio assegnato 5

Criterio 3: complessità del processo

Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?

No, il processo coinvolge una sola PA = 1

Si, il processo coinvolge più di tre amministrazioni = 3

Si, il processo coinvolge più di cinque amministrazioni = 5

punteggio assegnato 1

Criterio 4: valore economico

Qual è l'impatto economico del processo?

Ha rilevanza esclusivamente interna = 1

Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico = 3

Comporta l'affidamento di considerevoli vantaggi a soggetti esterni = 5

punteggio assegnato 5

Criterio 5: frazionabilità del processo

Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es. pluralità di affidamenti ridotti)?

No = 1

Si = 5

punteggio assegnato5

Criterio 6: controlli

Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?

No, il rischio rimane indifferente = 1

Si, ma in minima parte = 2

Si, per una percentuale approssimativa del 50% = 3

Si, è molto efficace = 4

Si, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione = 5

punteggio assegnato 1

Valore stimato della probabilità 3,20

AREA B attività/processo: affidamento mediante procedura aperta (o procedura ristretta) di lavori, servizi, forniture

1. Valutazione della probabilità

0 = nessuna probabilità;

1 = improbabile;

2 = poco probabile;

3 = probabile;

4 = molto probabile;

5 = altamente probabile.

2. Valutazione dell'impatto

Criteri

Criterio 1: impatto organizzativo

Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio competente a svolgere il processo quale percentuale di personale è impiegata nel processo?

fino a circa il 20% = 1

fino a circa il 40% = 2

fino a circa il 60% = 3

fino a circa lo 80% = 4

fino a circa il 100% = 5

punteggio assegnato 1

Criterio 2: impatto economico

Nel corso degli ultimi cinque anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti della PA o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della PA per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?

No = 1

Si = 5

punteggio assegnato 1

Criterio 3: impatto sulla reputazione dell'Amministrazione

Nel corso degli ultimi anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?

No = 0

Non ne abbiamo memoria = 1

Si, sulla stampa locale = 2

Si, sulla stampa nazionale = 3

Si, sulla stampa locale e nazionale = 4

Si sulla stampa, locale, nazionale ed internazionale = 5

punteggio assegnato 0

Criterio 4: impatto sull'immagine dell'Amministrazione

A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, intermedio, basso), ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?

a livello di addetto = 1

a livello di collaboratore = 2

a livello di funzionario/responsabile del procedimento = 3

a livello di responsabile di posizione organizzativa = 4

a livello di segretario generale = 5

punteggio assegnato 4

Valore stimato dell'impatto 1,50

Valutazione complessiva del rischio = probabilità x impatto 4,80

Scheda 2 – autorizzazioni e concessioni

AREA C

autorizzazioni e concessioni dei beni demaniali e patrimoniali

1. Valutazione della probabilità

Criteri

Criterio 1: discrezionalità

Il processo è discrezionale?

No, è del tutto vincolato = 1

E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) = 2

E' parzialmente vincolato solo dalla legge = 3

E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) = 4

E' altamente discrezionale = 5

punteggio assegnato 1

Criterio 2: rilevanza esterna

Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?

No, ha come destinatario finale un ufficio interno = 2

Si, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni = 5

punteggio assegnato 5

Criterio 3: complessità del processo

Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?

No, il processo coinvolge una sola PA = 1

Si, il processo coinvolge più di tre amministrazioni = 3

Si, il processo coinvolge più di cinque amministrazioni = 5

punteggio assegnato 1

Criterio 4: valore economico

Qual è l'impatto economico del processo?

Ha rilevanza esclusivamente interna = 1

Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico = 3

Comporta l'affidamento di considerevoli vantaggi a soggetti esterni = 5

punteggio assegnato 5

Criterio 5: frazionabilità del processo

Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato?

No = 1

Si = 5

punteggio assegnato 1

Criterio 6: controlli

Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?

No, il rischio rimane indifferente = 1

Si, ma in minima parte = 2

Si, per una percentuale approssimativa del 50% = 3

Si, è molto efficace = 4

Si, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione = 5

punteggio assegnato 1

Valore stimato della probabilità 2,33

AREA C

autorizzazioni e concessioni in ambito commerciale

1. Valutazione della probabilità

0 = nessuna probabilità;

1 = improbabile;

2 = poco probabile;

3 = probabile;

4 = molto probabile;

5= altamente probabile.

2. Valutazione dell'impatto

Criteri

Criterio 1: impatto organizzativo

Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio competente a svolgere il processo nell'ambito della singola PA, quale percentuale di personale è impiegata nel processo?

fino a circa il 20% = 1

fino a circa il 40% = 2

fino a circa il 60% = 3

fino a circa lo 80% = 4

fino a circa il 100% = 5

punteggio assegnato 1

Criterio 2: impatto economico

Nel corso degli ultimi cinque anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti della PA o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della PA per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?

No = 1

Si = 5

punteggio assegnato 1

Criterio 3: impatto sulla reputazione dell'Amministrazione

Nel corso degli ultimi anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?

No = 0

Non ne abbiamo memoria = 1

Si, sulla stampa locale = 2

Si, sulla stampa nazionale = 3

Si, sulla stampa locale e nazionale = 4

Si sulla stampa, locale, nazionale ed internazionale = 5

punteggio assegnato 0

Criterio 4: impatto sull'immagine dell'Amministrazione

A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, intermedio, basso), ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?

a livello di addetto = 1

a livello di collaboratore = 2

a livello di funzionario/responsabile del procedimento = 3

a livello di responsabile di posizione organizzativa = 4

a livello di segretario generale = 5

punteggio assegnato 4

Valore stimato dell'impatto 1,50

Valutazione complessiva del rischio = probabilità x impatto 3,50

IV Settore Servizi sociali

Scheda 4 Gare

AREA B

attività/processo: affidamento mediante procedura aperta (o procedura ristretta) di lavori, servizi, forniture

1. **Valutazione della probabilità**

Criteri

Criterio 1: discrezionalità

Il processo è discrezionale?

No, è del tutto vincolato = 1

E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) = 2

E' parzialmente vincolato solo dalla legge = 3

E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) = 4

E' altamente discrezionale = 5

punteggio assegnato 1

Criterio 2: rilevanza esterna

Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?

No, ha come destinatario finale un ufficio interno = 2

Si, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni = 5

punteggio assegnato 5

Criterio 3: complessità del processo

Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?

No, il processo coinvolge una sola PA = 1

Si, il processo coinvolge più di tre amministrazioni = 3

Si, il processo coinvolge più di cinque amministrazioni = 5

punteggio assegnato 1

Criterio 4: valore economico

Qual è l'impatto economico del processo?

Ha rilevanza esclusivamente interna = 1

Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico = 3

Comporta l'affidamento di considerevoli vantaggi a soggetti esterni = 5

punteggio assegnato 5

Criterio 5: frazionabilità del processo

Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es. pluralità di affidamenti ridotti)?

No = 1

Si = 5

punteggio assegnato 1

Criterio 6: controlli

Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?

No, il rischio rimane indifferente = 1

Si, ma in minima parte = 2

Si, per una percentuale approssimativa del 50% = 3

Si, è molto efficace = 4

Si, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione = 5

punteggio assegnato 1

Valore stimato della probabilità 2,33

AREA B attività/processo: affidamento mediante procedura aperta (o procedura ristretta) di lavori, servizi, forniture

1. Valutazione della probabilità

0 = nessuna probabilità;

1 = improbabile;

2 = poco probabile;

3 = probabile;

4 = molto probabile;

5 = altamente probabile.

2. **Valutazione dell'impatto**

Criteri

Criterio 1: impatto organizzativo

Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio competente a svolgere il processo, quale percentuale di personale è impiegata nel processo?

fino a circa il 20% = 1

fino a circa il 40% = 2

fino a circa il 60% = 3

fino a circa lo 80% = 4

fino a circa il 100% = 5

punteggio assegnato 1

Criterio 2: impatto economico

Nel corso degli ultimi cinque anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti (dirigenti o dipendenti) della PA o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della PA per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?

No = 1

Si = 5

punteggio assegnato 1

Criterio 3: impatto sulla reputazione dell'Amministrazione

Nel corso degli ultimi anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?

No = 0

Non ne abbiamo memoria = 1

Si, sulla stampa locale = 2

Si, sulla stampa nazionale = 3

Si, sulla stampa locale e nazionale = 4

Si sulla stampa, locale, nazionale ed internazionale = 5

punteggio assegnato 0

Criterio 4: impatto sull'immagine dell'Amministrazione

A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, intermedio, basso), ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?

a livello di addetto = 1

a livello di collaboratore = 2

a livello di funzionario/responsabile del procedimento = 3

a livello di responsabile di posizione organizzativa = 4

a livello di segretario generale = 5

punteggio assegnato 4

Valore stimato dell'impatto 1,50

Valutazione complessiva del rischio = probabilità x impatto 3,50

Scheda 5 Affidamenti diretti

AREA B

attività/processo: affidamento diretto in economia di lavori, forniture e servizi (art. 125 comma 8 e 11 d. lgs. n. 163/2006)

1. **Valutazione della probabilità**

Criteri

Criterio 1: discrezionalità

Il processo è discrezionale?

No, è del tutto vincolato = 1

E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) = 2

E' parzialmente vincolato solo dalla legge = 3

E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) = 4

E' altamente discrezionale = 5

punteggio assegnato 2

Criterio 2: rilevanza esterna

Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?

No, ha come destinatario finale un ufficio interno = 2

Si, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni = 5

punteggio assegnato 5

Criterio 3: complessità del processo

Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?

No, il processo coinvolge una sola PA = 1

Si, il processo coinvolge più di tre amministrazioni = 3

Si, il processo coinvolge più di cinque amministrazioni = 5

punteggio assegnato 1

Criterio 4: valore economico

Qual è l'impatto economico del processo?

Ha rilevanza esclusivamente interna = 1

Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico = 3

Comporta l'affidamento di considerevoli vantaggi a soggetti esterni = 5

punteggio assegnato 5

Criterio 5: frazionabilità del processo

Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es. pluralità di affidamenti ridotti)?

No = 1

Si = 5

punteggio assegnato5

Criterio 6: controlli

Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?

No, il rischio rimane indifferente = 1

Si, ma in minima parte = 2

Si, per una percentuale approssimativa del 50% = 3

Si, è molto efficace = 4

Si, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione = 5

punteggio assegnato 1

Valore stimato della probabilità 3,20

AREA B attività/processo: affidamento mediante procedura aperta (o procedura ristretta) di lavori, servizi, forniture

1. Valutazione della probabilità

0 = nessuna probabilità;

1 = improbabile;

2 = poco probabile;

3 = probabile;

4 = molto probabile;

5 = altamente probabile.

2. Valutazione dell'impatto

Criteri

Criterio 1: impatto organizzativo

Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio competente a svolgere il processo quale percentuale di personale è impiegata nel processo?

fino a circa il 20% = 1

fino a circa il 40% = 2

fino a circa il 60% = 3

fino a circa lo 80% = 4

fino a circa il 100% = 5

punteggio assegnato 1

Criterio 2: impatto economico

Nel corso degli ultimi cinque anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti della PA o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della PA per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?

No = 1

Si = 5

punteggio assegnato 1

Criterio 3: impatto sulla reputazione dell'Amministrazione

Nel corso degli ultimi anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?

No = 0

Non ne abbiamo memoria = 1

Si, sulla stampa locale = 2

Si, sulla stampa nazionale = 3

Si, sulla stampa locale e nazionale = 4

Si sulla stampa, locale, nazionale ed internazionale = 5

punteggio assegnato 0

Criterio 4: impatto sull'immagine dell'Amministrazione

A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, intermedio, basso), ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?

a livello di addetto = 1

a livello di collaboratore = 2

a livello di funzionario/responsabile del procedimento = 3

a livello di responsabile di posizione organizzativa = 4

a livello di segretario generale = 5

punteggio assegnato 4

Valore stimato dell'impatto 1,50

Valutazione complessiva del rischio = probabilità x impatto 4,80

Scheda 8 Contributi e sovvenzioni

AREA D concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere

1. **Valutazione della probabilità**

Criteri

Criterio 1: discrezionalità

Il processo è discrezionale?

No, è del tutto vincolato = 1

E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) = 2

E' parzialmente vincolato solo dalla legge = 3

E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) = 4

E' altamente discrezionale = 5

punteggio assegnato 4

Criterio 2: rilevanza esterna

Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?

No, ha come destinatario finale un ufficio interno = 2

Si, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni = 5

punteggio assegnato 5

Criterio 3: complessità del processo

Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?

No, il processo coinvolge una sola PA = 1

Si, il processo coinvolge più di tre amministrazioni = 3

Si, il processo coinvolge più di cinque amministrazioni = 5

punteggio assegnato 1

Criterio 4: valore economico

Qual è l'impatto economico del processo?

Ha rilevanza esclusivamente interna = 1

Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico = 3

Comporta l'affidamento di considerevoli vantaggi a soggetti esterni = 5

punteggio assegnato 3

Criterio 5: frazionabilità del processo

Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es. pluralità di affidamenti ridotti)?

No = 1

Si = 5

punteggio assegnato 1

Criterio 6: controlli

Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?

No, il rischio rimane indifferente = 1

Si, ma in minima parte = 2

Si, per una percentuale approssimativa del 50% = 3

Si, è molto efficace = 4

Si, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione = 5

punteggio assegnato 1

Valore stimato della probabilità 2,50

AREA D concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere

1. Valutazione della probabilità

0 = nessuna probabilità;

1 = improbabile;

2 = poco probabile;

3 = probabile;

4 = molto probabile;

5 = altamente probabile.

2. **Valutazione dell'impatto**

Criteri

Criterio 1: impatto organizzativo

Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio competente a svolgere il processo nell'ambito della singola PA, quale percentuale di personale è impiegata nel processo?

fino a circa il 20% = 1

fino a circa il 40% = 2

fino a circa il 60% = 3

fino a circa lo 80% = 4

fino a circa il 100% = 5

punteggio assegnato 1

Criterio 2: impatto economico

Nel corso degli ultimi cinque anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti della PA o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della PA per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?

No = 1

Si = 5

punteggio assegnato 1

Criterio 3: impatto sulla reputazione dell'Amministrazione

Nel corso degli ultimi anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?

No = 0

Non ne abbiamo memoria = 1

Si, sulla stampa locale = 2

Si, sulla stampa nazionale = 3

Si, sulla stampa locale e nazionale = 4

Si sulla stampa, locale, nazionale ed internazionale = 5

punteggio assegnato 0

Criterio 4: impatto sull'immagine dell'Amministrazione

A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, intermedio, basso), ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?

a livello di addetto = 1

a livello di collaboratore = 2

a livello di funzionario/responsabile del procedimento = 3

a livello di responsabile di posizione organizzativa = 4

a livello di segretario generale = 5

punteggio assegnato 4

Valore stimato dell'impatto 1,50

Valutazione complessiva del rischio = probabilità x impatto 3,75

V Settore Sicurezza

Scheda 2 – autorizzazioni e concessioni

AREA C

autorizzazioni in materia di pubblica sicurezza

1. Valutazione della probabilità

Criteri

Criterio 1: discrezionalità

Il processo è discrezionale?

No, è del tutto vincolato = 1

E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) = 2

E' parzialmente vincolato solo dalla legge = 3

E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) = 4

E' altamente discrezionale = 5

punteggio assegnato 1

Criterio 2: rilevanza esterna

Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?

No, ha come destinatario finale un ufficio interno = 2

Si, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni = 5

punteggio assegnato 5

Criterio 3: complessità del processo

Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?

No, il processo coinvolge una sola PA = 1

Si, il processo coinvolge più di tre amministrazioni = 3

Si, il processo coinvolge più di cinque amministrazioni = 5

punteggio assegnato 1

Criterio 4: valore economico

Qual è l'impatto economico del processo?

Ha rilevanza esclusivamente interna = 1

Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico = 3

Comporta l'affidamento di considerevoli vantaggi a soggetti esterni = 5

punteggio assegnato 5

Criterio 5: frazionabilità del processo

Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato?

No = 1

Si = 5

punteggio assegnato 1

Criterio 6: controlli

Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?

No, il rischio rimane indifferente = 1

Si, ma in minima parte = 2

Si, per una percentuale approssimativa del 50% = 3

Si, è molto efficace = 4

Si, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione = 5

punteggio assegnato 1

Valore stimato della probabilità 2,33

AREA C

autorizzazioni e concessioni in ambito commerciale

1. Valutazione della probabilità

0 = nessuna probabilità;

1 = improbabile;

2 = poco probabile;

3 = probabile;

4 = molto probabile;

5= altamente probabile.

2. Valutazione dell'impatto

Criteri

Criterio 1: impatto organizzativo

Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio competente a svolgere il processo nell'ambito della singola PA, quale percentuale di personale è impiegata nel processo?

fino a circa il 20% = 1

fino a circa il 40% = 2

fino a circa il 60% = 3

fino a circa lo 80% = 4

fino a circa il 100% = 5

punteggio assegnato 1

Criterio 2: impatto economico

Nel corso degli ultimi cinque anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti della PA o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della PA per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?

No = 1

Si = 5

punteggio assegnato 1

Criterio 3: impatto sulla reputazione dell'Amministrazione

Nel corso degli ultimi anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?

No = 0

Non ne abbiamo memoria = 1

Si, sulla stampa locale = 2

Si, sulla stampa nazionale = 3

Si, sulla stampa locale e nazionale = 4

Si sulla stampa, locale, nazionale ed internazionale = 5

punteggio assegnato 0

Criterio 4: impatto sull'immagine dell'Amministrazione

A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, intermedio, basso), ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?

a livello di addetto = 1

a livello di collaboratore = 2

a livello di funzionario/responsabile del procedimento = 3

a livello di responsabile di posizione organizzativa = 4

a livello di segretario generale = 5

punteggio assegnato 4

Valore stimato dell'impatto 1,50

Valutazione complessiva del rischio = probabilità x impatto 3,50

Scheda 11 Sanzioni

AREA E

Gestione delle sanzioni amministrative per violazioni di legge e regolamenti

1. **<u>Valutazione della probabilità</u>**

<u>Criteri</u>

Criterio 1: discrezionalità Il processo è discrezionale?

No, è del tutto vincolato = 1

E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) = 2

E' parzialmente vincolato solo dalla legge = 3

E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) = 4

E' altamente discrezionale = 5

punteggio assegnato 1

Criterio 2: rilevanza esterna

Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?

No, ha come destinatario finale un ufficio interno = 2

Si, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni = 5

punteggio assegnato 5

Criterio 3: complessità del processo

Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?

No, il processo coinvolge una sola PA = 1

Si, il processo coinvolge più di tre amministrazioni = 3

Si, il processo coinvolge più di cinque amministrazioni = 5

punteggio assegnato 1

Criterio 4: valore economico

Qual è l'impatto economico del processo?

Ha rilevanza esclusivamente interna = 1

Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico = 3

Comporta l'affidamento di considerevoli vantaggi a soggetti esterni = 5

punteggio assegnato 4

(N.B. In questo caso il criterio del valore economico, trattandosi di sanzione amministrativa, deve essere inteso come svantaggio e il rischio è insito nell'elusione dell'applicazione della sanzione.

Inoltre, viene assegnato un punteggio intermedio, in quanto l'impatto economico di una sanzione amministrativa nei confronti del soggetto sanzionato è variabile in funzione della gravità della violazione.)

Criterio 5: frazionabilità del processo

Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato?

No = 1

Si = 5

punteggio assegnato 1

Criterio 6: controlli

Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?

No, il rischio rimane indifferente = 1

Si, ma in minima parte = 2

Si, per una percentuale approssimativa del 50% = 3

Si, è molto efficace = 4

Si, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione = 5

punteggio assegnato 1

Valore stimato della probabilità 2,17

AREA E

Gestione delle sanzioni amministrative

1. Valutazione della probabilità

0 = nessuna probabilità;

1 = improbabile;

2 = poco probabile;

3 = probabile;

4 = molto probabile;

5 = altamente probabile.

2. <u>Valutazione dell'impatto</u>

<u>Criteri</u>

Criterio 1: impatto organizzativo

Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio competente a svolgere il processo nell'ambito della singola PA, quale percentuale di personale è impiegata nel processo?

fino a circa il 20% = 1

fino a circa il 40% = 2

fino a circa il 60% = 3

fino a circa lo 80% = 4

fino a circa il 100% = 5

punteggio assegnato 1

Criterio 2: impatto economico

Nel corso degli ultimi cinque anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti della PA o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della PA per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?

No = 1

Si = 5

punteggio assegnato 1

Criterio 3: impatto sulla reputazione dell'Amministrazione

Nel corso degli ultimi anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?

No = 0

Non ne abbiamo memoria = 1

Si, sulla stampa locale = 2

Si, sulla stampa nazionale = 3

Si, sulla stampa locale e nazionale = 4

Si sulla stampa, locale, nazionale ed internazionale = 5

punteggio assegnato 0

Criterio 4: impatto sull'immagine dell'Amministrazione

A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, intermedio, basso), ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?

a livello di addetto = 1

a livello di collaboratore = 2

a livello di funzionario/responsabile del procedimento = 3

a livello di responsabile di posizione organizzativa = 4

a livello di segretario generale = 5

punteggio assegnato 4

Valore stimato dell'impatto 1,50

Valutazione complessiva del rischio = probabilità x impatto 3,30

VI Settore Urbanistica ed edilizia privata

AREA C

autorizzazioni e concessioni: permesso di costruire

1. Valutazione della probabilità

Criteri

Criterio 1: discrezionalità

Il processo è discrezionale?

No, è del tutto vincolato = 1

E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) = 2

E' parzialmente vincolato solo dalla legge = 3

E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) = 4

E' altamente discrezionale = 5

punteggio assegnato 1

Criterio 2: rilevanza esterna

Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?

No, ha come destinatario finale un ufficio interno = 2

Si, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni = 5

punteggio assegnato 5

Criterio 3: complessità del processo

Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?

No, il processo coinvolge una sola PA = 1

Si, il processo coinvolge più di tre amministrazioni = 3 Si, il processo coinvolge più di cinque amministrazioni = 5

punteggio assegnato 1

Criterio 4: valore economico Qual è l'impatto economico del processo?

Ha rilevanza esclusivamente interna = 1

Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico = 3

Comporta l'affidamento di considerevoli vantaggi a soggetti esterni = 5

punteggio assegnato 5

Criterio 5: frazionabilità del processo

Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato?

No = 1

Si = 5

punteggio assegnato 1

Criterio 6: controlli

Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?

No, il rischio rimane indifferente = 1

Si, ma in minima parte = 2

Si, per una percentuale approssimativa del 50% = 3

Si, è molto efficace = 4

Si, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione = 5

punteggio assegnato 1

Valore stimato della probabilità 2,30

AREA C

autorizzazioni e concessioni: permesso di costruire

1. Valutazione della probabilità

0 = nessuna probabilità;

1 = improbabile;

2 = poco probabile;

3 = probabile;

4 = molto probabile;

5= altamente probabile.

2. Valutazione dell'impatto

Criteri

Criterio 1: impatto organizzativo

Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio competente a svolgere il processo nell'ambito della singola PA, quale percentuale di personale è impiegata nel processo?

Fino a circa il 20% = 1

fino a circa il 40% = 2

fino a circa il 60% = 3

fino a circa lo 80% = 4

fino a circa il 100% = 5

punteggio assegnato 1

Criterio 2: impatto economico

Nel corso degli ultimi cinque anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti della PA o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della PA per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?

No = 1

Si = 5

punteggio assegnato 1

Criterio 3: impatto sulla reputazione dell'Amministrazione

Nel corso degli ultimi anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?

No = 0

Non ne abbiamo memoria = 1

Si, sulla stampa locale = 2

Si, sulla stampa nazionale = 3

Si, sulla stampa locale e nazionale = 4

Si sulla stampa, locale, nazionale ed internazionale = 5

punteggio assegnato 0

Criterio 4: impatto sull'immagine dell'Amministrazione

A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, intermedio, basso), ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?

a livello di addetto = 1

a livello di collaboratore = 2

a livello di funzionario/responsabile del procedimento = 3

a livello di responsabile di posizione organizzativa = 4

a livello di segretario generale = 5

punteggio assegnato 4

Valore stimato dell'impatto 1,50

Valutazione complessiva del rischio = probabilità x impatto 3,45

Scheda 9 Urbanistica generale

AREA E

provvedimenti di pianificazione urbanistica generale

1**. Valutazione della probabilità**

Criteri

Criterio 1: discrezionalità

Il processo è discrezionale?

No, è del tutto vincolato = 1

E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) = 2

E' parzialmente vincolato solo dalla legge = 3

E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) = 4

E' altamente discrezionale = 5

punteggio assegnato 5

Criterio 2: rilevanza esterna

Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?

No, ha come destinatario finale un ufficio interno = 2

Si, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni = 5

punteggio assegnato 5

Criterio 3: complessità del processo

Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?

No, il processo coinvolge una sola PA = 1

Si, il processo coinvolge più di tre amministrazioni = 3

Si, il processo coinvolge più di cinque amministrazioni = 5

punteggio assegnato 3

Criterio 4: valore economico

Qual è l'impatto economico del processo?

Ha rilevanza esclusivamente interna = 1

Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico = 3

Comporta l'affidamento di considerevoli vantaggi a soggetti esterni = 5

punteggio assegnato 5

Criterio 5: frazionabilità del processo

Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato?

No = 1

Si = 5

punteggio assegnato 5

Criterio 6: controlli

Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?

No, il rischio rimane indifferente = 1

Si, ma in minima parte = 2

Si, per una percentuale approssimativa del 50% = 3

Si, è molto efficace = 4

Si, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione = 5

punteggio assegnato 1

Valore stimato della probabilità 4,00

AREA E

provvedimenti di pianificazione urbanistica generale

1. Valutazione della probabilità

0 = nessuna probabilità;

1 = improbabile;

2 = poco probabile;

3 = probabile;

4 = molto probabile;

5 = altamente probabile.

2. Valutazione dell'impatto

Criteri

Criterio 1: impatto organizzativo

Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio competente a svolgere il processo nell'ambito della singola PA, quale percentuale di personale è impiegata nel processo?

fino a circa il 20% = 1

fino a circa il 40% = 2

fino a circa il 60% = 3

fino a circa lo 80% = 4

fino a circa il 100% = 5

punteggio assegnato 1

Criterio 2: impatto economico

Nel corso degli ultimi cinque anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti della PA o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della PA per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?

No = 1

Si = 5

punteggio assegnato 1

Criterio 3: impatto sulla reputazione dell'Amministrazione

Nel corso degli ultimi anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?

No = 0

Non ne abbiamo memoria = 1

Si, sulla stampa locale = 2

Si, sulla stampa nazionale = 3

Si, sulla stampa locale e nazionale = 4

Si sulla stampa, locale, nazionale ed internazionale = 5

punteggio assegnato 0

Criterio 4: impatto sull'immagine dell'Amministrazione

A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, intermedio, basso), ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?

a livello di addetto = 1

a livello di collaboratore = 2

a livello di funzionario/responsabile del procedimento = 3

a livello di responsabile di posizione organizzativa = 4

a livello di segretario generale = 5

punteggio assegnato 4

Valore stimato dell'impatto 1,50

Valutazione complessiva del rischio = probabilità x impatto 6,00

Scheda 10 Urbanistica attuativa

AREA E

provvedimenti di pianificazione urbanistica attuativa

1. **Valutazione della probabilità**

Criteri

Criterio 1: discrezionalità

Il processo è discrezionale?

No, è del tutto vincolato = 1

E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) = 2

E' parzialmente vincolato solo dalla legge = 3

E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) = 4

E' altamente discrezionale = 5

punteggio assegnato 4

Criterio 2: rilevanza esterna

Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?

No, ha come destinatario finale un ufficio interno = 2

Si, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni = 5

punteggio assegnato 5

Criterio 3: complessità del processo

Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?

No, il processo coinvolge una sola PA = 1

Si, il processo coinvolge più di tre amministrazioni = 3

Si, il processo coinvolge più di cinque amministrazioni = 5

punteggio assegnato 3

Criterio 4: valore economico

Qual è l'impatto economico del processo?

Ha rilevanza esclusivamente interna = 1

Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico = 3

Comporta l'affidamento di considerevoli vantaggi a soggetti esterni = 5

punteggio assegnato 5

Criterio 5: frazionabilità del processo

Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato?

No = 1

Si = 5

punteggio assegnato 5

Criterio 6: controlli

Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?

No, il rischio rimane indifferente = 1

Si, ma in minima parte = 2

Si, per una percentuale approssimativa del 50% = 3

Si, è molto efficace = 4

Si, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione = 5

punteggio assegnato 1

Valore stimato della probabilità 3,80

AREA E

provvedimenti di pianificazione urbanistica attuativa

1. Valutazione della probabilità

0 = nessuna probabilità;

1 = improbabile;

2 = poco probabile;

3 = probabile;

4 = molto probabile;

5 = altamente probabile.

2. **Valutazione dell'impatto**

Criteri

Criterio 1: impatto organizzativo

Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio competente a svolgere il processo nell'ambito della singola PA, quale percentuale di personale è impiegata nel processo?

fino a circa il 20% = 1

fino a circa il 40% = 2

fino a circa il 60% = 3

fino a circa lo 80% = 4

fino a circa il 100% = 5

punteggio assegnato 1

Criterio 2: impatto economico

Nel corso degli ultimi cinque anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti della PA o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della PA per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?

No = 1

Si = 5

punteggio assegnato 1

Criterio 3: impatto sulla reputazione dell'Amministrazione

Nel corso degli ultimi anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?

No = 0

Non ne abbiamo memoria = 1

Si, sulla stampa locale = 2

Si, sulla stampa nazionale = 3

Si, sulla stampa locale e nazionale = 4

Si sulla stampa, locale, nazionale ed internazionale = 5

punteggio assegnato 0

Criterio 4: impatto sull'immagine dell'Amministrazione

A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, intermedio, basso), ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?

a livello di addetto = 1

a livello di collaboratore = 2

a livello di funzionario/responsabile del procedimento = 3

a livello di responsabile di posizione organizzativa = 4

a livello di segretario generale = 5

punteggio assegnato 4

Valore stimato dell'impatto 1,50

Valutazione complessiva del rischio = probabilità x impatto 5,70

Scheda 11 Sanzioni

AREA E

Gestione delle sanzioni amministrative per violazioni di legge e regolamenti in materia edilizia

1. **Valutazione della probabilità**

Criteri

Criterio 1: discrezionalità Il processo è discrezionale?

No, è del tutto vincolato = 1

E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) = 2

E' parzialmente vincolato solo dalla legge = 3

E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) = 4

E' altamente discrezionale = 5

punteggio assegnato 1

Criterio 2: rilevanza esterna

Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?

No, ha come destinatario finale un ufficio interno = 2

Si, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni = 5

punteggio assegnato 5

Criterio 3: complessità del processo

Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?

No, il processo coinvolge una sola PA = 1

Si, il processo coinvolge più di tre amministrazioni = 3

Si, il processo coinvolge più di cinque amministrazioni = 5

punteggio assegnato 1

Criterio 4: valore economico

Qual è l'impatto economico del processo?

Ha rilevanza esclusivamente interna = 1

Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico = 3

Comporta l'affidamento di considerevoli vantaggi a soggetti esterni = 5

punteggio assegnato 4

(N.B. In questo caso il criterio del valore economico, trattandosi di sanzione amministrativa, deve essere inteso come svantaggio e il rischio è insito nell'elusione dell'applicazione della sanzione. Inoltre, viene assegnato un punteggio intermedio, in quanto l'impatto economico di una sanzione

amministrativa nei confronti del soggetto sanzionato è variabile in funzione della gravità della violazione.)

Criterio 5: frazionabilità del processo

Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato?

No = 1

Si = 5

punteggio assegnato 1

Criterio 6: controlli

Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?

No, il rischio rimane indifferente = 1

Si, ma in minima parte = 2

Si, per una percentuale approssimativa del 50% = 3

Si, è molto efficace = 4

Si, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione = 5

punteggio assegnato 1

Valore stimato della probabilità 2,17

AREA E

Gestione delle sanzioni amministrative

1. Valutazione della probabilità

0 = nessuna probabilità;

1 = improbabile;

2 = poco probabile;

3 = probabile;

4 = molto probabile;

5 = altamente probabile.

2. Valutazione dell'impatto

Criteri

Criterio 1: impatto organizzativo

Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio competente a svolgere il processo nell'ambito della singola PA, quale percentuale di personale è impiegata nel processo?

fino a circa il 20% = 1

fino a circa il 40% = 2

fino a circa il 60% = 3

fino a circa lo 80% = 4

fino a circa il 100% = 5

punteggio assegnato 1

Criterio 2: impatto economico

Nel corso degli ultimi cinque anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti della PA o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della PA per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?

No = 1

Si = 5

punteggio assegnato 1

Criterio 3: impatto sulla reputazione dell'Amministrazione

Nel corso degli ultimi anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?

No = 0

Non ne abbiamo memoria = 1

Si, sulla stampa locale = 2

Si, sulla stampa nazionale = 3

Si, sulla stampa locale e nazionale = 4

Si sulla stampa, locale, nazionale ed internazionale = 5

punteggio assegnato 0

Criterio 4: impatto sull'immagine dell'Amministrazione

A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, intermedio, basso), ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?

a livello di addetto = 1

a livello di collaboratore = 2

a livello di funzionario/responsabile del procedimento = 3

a livello di responsabile di posizione organizzativa = 4

a livello di segretario generale = 5

punteggio assegnato 4

Valore stimato dell'impatto 1,50

Valutazione complessiva del rischio = probabilità x impatto 3,30

Classifica del livello di rischio per area di attività

Attività	Valore probabilità	Valore impatto	Valore finale
AREA E Urbanistica generale	4,00	1,50	6,00
AREA E Urbanistica attuativa	3,80	1,50	5,70
AREA A Consulenze e incarichi	3,20	1,50	4,80
AREA B Affidamenti diretti lavori pubblici, forniture, servizi in economia	3,20	1,50	4,80
AREA A Assunzioni del personale	2,50	1,75	4,38
AREA D Contributi e sovvenzioni	2,50	1,50	3,75
AREA B Affidamenti lavori pubblici, servizi e forniture a procedura aperta	2,33	1,50	3,50
AREA C Autorizzazioni e concessioni	2,33	1,50	3,50
AREA C Autorizzazioni e concessioni: permessi di costruire	2,30	1,50	3,45
AREA E Sanzioni amministrative	2,17	1,50	3,30

Scala di rischio

0 = inesistente

Da 1 a 2 = improbabile

Da 3 a 4 = poco probabile

Da 5 a 6 = probabile

Da 7 a 8 = molto probabile

Da 9 in poi = altamente probabile

Classifica del livello di rischio per Settore organizzativo

Settore Organizzativo	Valore probabilità	Valore impatto	Valore finale
I Settore	13,56	7,75	20,98
VI Settore	12,27	6,00	12,51
II Settore	8,03	4,50	12,05
IV Settore	8,03	4,50	12,05
III Settore	7,86	4,50	11,80
V Settore	4,50	3,00	6,80